

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



## IL GIRO NEL CANAVESE: AL LAVORO PER PREPARARE LE STRADE

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Inaugurato  
a Nole  
il nuovo scolmatore



Aprire a Susa  
l'ufficio di  
prossimità



Archivio Valdo Fusi:  
una "perla"  
di Palazzo Cisterna

# Sommario

## PRIMO PIANO

Ufficio di prossimità di Susa:  
un'opportunità per il territorio..... 3

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Inaugurato a Nole il nuovo scalmatore..... 4

Il Giro d'Italia nel Canavese..... 5

La Città metropolitana ribadisce  
l'importanza della stazione "Porta del  
Canavese"..... 7

Al via da Pomaretto  
le "Giornate d'Acqua"..... 8

"2 gradi di meno. Capire i cambiamenti  
climatici per cambiare"..... 10

Nuove cariche per l'Associazione  
nazionale delle banche del tempo..... 11

Il servizio MIP lunedì 8 aprile  
a Chivasso..... 12

Seminario di lancio di ExplorLab..... 13

Giovanni Battista Beccaria, l'astronomo  
che misurò il "Meridiano di Torino"..... 15

I Principi dal Pozzo rivivono per un giorno  
nella loro dimora..... 16

Social Bike Challenge 2018, premiati i  
vincitori..... 17

Incontri informativi nelle Zone Speciali di  
Conservazione: dopo Poirino è la volta di  
Scarmagno..... 18

Parliamo di lupi..... 19

Sabato 13 aprile BiblioTour fa tappa a  
Palazzo Cisterna..... 20

L'archivio di Valdo Fusi, riordinato e  
inventariato, a disposizione dei cittadini e  
degli studiosi..... 21

Alternanza scuola-lavoro: Steiner e Beccari  
insieme per video e servizi fotografici..... 22

## EVENTI

A Salbertrand il docufilm "Le miniere  
del Beth - sulle orme di Pietro Giani"..... 24

Erika vuol fare la manager: un racconto  
sulla parità di genere..... 26

"Provincia Incantata" 2019 prosegue a  
Piverone e Carema..... 27

Torino dalle Olimpiadi ad oggi: gli Amici  
della cultura presentano il libro di Franco  
Gualano..... 29

L'informatica al femminile raccontata in  
un libro..... 31

Fino al 1 Maggio la magia e il fascino di  
"Messer Tulipano" a Pralormo..... 32

L'arte "Informale. Da Burri a Dubuffet, da  
Jorn a Fontana" al Castello di Miradolo  
dal 6 aprile al 14 luglio..... 34

Presentate ad Ivrea la Sacra  
Rappresentazione e l'edizione 2019  
della Passione di Cristo..... 36

Domenica 14 aprile la Prima Giornata  
del Romanico in Piemonte..... 37

Maratona Alpina di Val della Torre, una  
sfida alla fatica, al caldo e al freddo..... 38

Torna Manualmente, il salone della  
creatività..... 40

"Passito Reis", caccia al tesoro nelle terre  
dell'Erbaluce..... 42

## TORINOSCIENZA

Cercasi volontari per il Festival  
dell'innovazione e della scienza  
di Settimo..... 44

In copertina: **Il Colle del Nivolet, foto di Will\_cyclist dalla pagina Fliker "La Città metropolitana vista da voi"**



# #inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?  
Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio,  
un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su [www.cittametropolitana.torino.it/foto\\_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana)  
Questa settimana è stata selezionata la fotografia di Isabella Tinetti di Val di Chy:  
*"Tra le vigne di Vistrorio... tramonto".*

**Direttore responsabile** Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ha collaborato** Andrea Murru **Ufficio stampa corso** Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - [stampa@cittametropolitana.torino.it](mailto:stampa@cittametropolitana.torino.it) - [www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it) **Chiuso in redazione** ore 10 di venerdì 5 aprile 2019

# Ufficio di prossimità di Susa: un'opportunità per il territorio

**A**nche a Susa è stato inaugurato ufficialmente l'Ufficio di prossimità, lo sportello dove si possono svolgere alcune delle pratiche relative al tribunale civile che non comportano l'assistenza di un avvocato. Le autorità locali, fra cui la Città metropolitana di Torino e il Tribunale di Torino, hanno firmato martedì 2 aprile il protocollo che sancisce la collaborazione fra gli enti.

L'Ufficio di prossimità di Susa, così come quelli già aperti a Moncalieri e Pinerolo, va a affiancare la rete di sportelli che la Città metropolitana ha avviato sul territorio negli ultimi dieci anni. La Città metropolitana gestisce con titolarità pubblica, nell'ambito delle funzioni attribuite in materia di politiche sociali dalla legge regionale 1 del 2004 e attraverso l'ufficio di pubblica tutela, una complessa e delicata attività di supporto ai tutori, agli amministratori di sostegno e ai genitori nel compimento di quelle attività per le quali la legge prescrive il coin-



volgimento del giudice tutelare. Nel corso dell'ultimo decennio questa attività di supporto si è sviluppata attraverso la creazione di sportelli sia presso la sede istituzionale della Città metropolitana, sia presso il Tribunale di Torino dove opera anche un'assistente sociale. Recentemente sono stati aperti sportelli sul territorio, a Ciriè e Chivasso, Pinerolo e Moncalieri. Nel solo 2018, si contano 1.420

consulenze offerte dall'Ufficio di Pubblica tutela presso le varie sedi, con un considerevole incremento rispetto allo scorso anno: se pensiamo che solo sei anni si contavano 58 casi, si ha la riprova del gradimento del pubblico sul lavoro svolto.

La Consigliera metropolitana delegata alle politiche sociali ha spiegato che l'adesione della Città metropolitana al protocollo che definisce la collaborazione con l'Ufficio di prossimità di Susa rafforza la presenza sul territorio dell'ente di area vasta perché configura sempre di più un modello - quello del sistema diffuso della pubblica tutela - che permette di valorizzare la persona beneficiaria di protezione superando l'approccio assistenziale e burocratico e, quindi, di fare cultura sui diritti delle persone fragili, riconoscendone piena dignità alla luce della nostra Carta Costituzionale.

*Alessandra Vindrola*



# Inaugurato a Nole il nuovo scolmatore

*Un'opera di prevenzione del dissesto idrogeologico*

**È** stato inaugurato nella mattinata di venerdì 5 aprile il nuovo scolmatore del canale di ritorno a Nole. Lo scolmatore è un'opera idraulica, un vero e proprio canale, in grado di diminuire la portata di piena di un torrente, di un fiume o di canali utilizzati per irrigare i campi, capace di prelevare una quantità d'acqua in seguito al superamento dei livelli di soglia. Lo scolmatore funziona in pratica come un bypass idraulico e consente appunto di diminuire il livello di piena di un qualsiasi corso d'acqua.

Quello di Nole è il primo di quattro interventi, un'esecuzione che avverrà quindi in quattro lotti, all'interno di un quadro più complessivo per la realizzazione di opere per la mitigazione del

danni. Durante l'evento alluvionale venne anche chiuso l'aeroporto di Caselle.

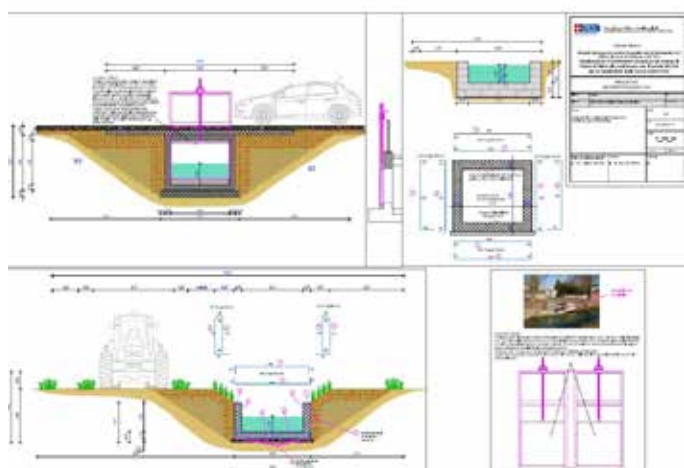
Nel dicembre del 2011 si firmò un accordo di programma tra Regione, Provincia di Torino e Comune di Nole, che prevedeva un finanziamento regionale di 350 mila euro per la realizzazione del primo lotto.

Fino ad oggi il canale di ritorno di Nole convogliava le proprie acque, piovane e di irrigazione, nel canale di Ciriè. Il nuovo by-pass confluisce nella Stura e consentirà di risolvere una parte dei problemi che ancora si manifestano a valle, in particolare nel territorio di Ciriè. Ecco perché il nuovo scolmatore è un'importante opera idraulica, un vero e proprio intervento di prevenzione dal dissesto idrogeologico.

In sintesi l'intervento appena inaugurato comprende un canale lungo 140 metri, di due metri di base e un metro di altezza, l'attraversamento di una strada sterrata che fiancheggia il canale di Ciriè, una stradina di manutenzione e, nel tratto finale, una vasca di dissipazione destinata a ridurre la velocità e l'energia dell'acqua che defluisce prima di giungere nello scarico del ramo secondario del torrente Stura. Per poter accedere ai terreni agricoli posti a monte dello stesso by-pass è stato costruito un piccolo ponte in calcestruzzo.

I prossimi interventi, nei successivi tre lotti, prevedono la realizzazione di scolmatori per il canale di ritorno di Ciriè, del Malanghero e di San Maurizio e, infine, il canale scolmatore pedemontano. Quest'ultimo, partendo dal Rio Barbacana a Leinì, sarà in grado di prelevare le acque anche della Gora del Malanghero, del Canale Maestro del Mulino di Leinì e, agganciandosi al canale scolmatore parallelo alla Strada Provinciale 460, potrà convogliare le acque verso la Stura di Lanzo nel territorio del Comune di Torino, a monte del ponte della Tangenziale che collega la città capoluogo con Caselle.

*Carlo Prandi*



rischio idraulico. Gli interventi, proposti dalla Città metropolitana di Torino, sono inseriti nel cosiddetto Quadrante nord-est e hanno lo scopo di attenuare quei rischi dovuti alla possibilità di esondazione del complesso sistema di canali irrigui che interessano l'area inserita nel bacino idrografico della Stura di Lanzo.

L'idea degli interventi in quell'area nacque da un tavolo di concertazione tra la Regione Piemonte, l'allora Provincia di Torino e i Comuni colpiti dall'alluvione del settembre 2008, quando i canali irrigui, soprattutto nella zona compresa tra Ciriè e Settimo, tracimarono provocando l'allagamento di numerose aree con conseguenti

## ASSISTENZA TECNICA AI COMUNI

**#assistentatecnicaCittaMetroTo**



# Il Giro d'Italia nel Canavese

*Illustrati a Pont gli interventi della Città metropolitana sulle strade*

**V**enerdì 29 marzo la II Commissione del Consiglio metropolitano ha tenuto una seduta nella sala riunioni dell'Unione Montana Valli Orco e Soana a Pont Canavese per una ricognizione insieme agli amministratori locali sugli interventi che sono in corso e quelli che saranno programmati sulle strade provinciali del Canavese interessate al passaggio della tappa del Giro d'Italia ciclistico Pinerolo-Ceresole Reale di venerdì 24 maggio. La frazione che si concluderà al Lago Serrù, sulla Strada Provinciale 50 del Nivolet, prevede il transito al Colle del Lys e al Pian del Lupo, due luoghi suggestivi raggiunti da strade provinciali su cui la Città metropolitana di Torino interverrà, per garantire la regolarità della corsa e la sicurezza dei corridori. Tra le materie su cui la Commissione ha competenza vi sono i lavori pubblici e le infrastrutture, l'ambiente e la vigilanza ambientale: proprio di tali argomenti si è parlato nell'incontro a cui hanno partecipato il Consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici, i tecnici e i funzionari della Città metropolitana e i Sindaci dei Comuni del Canavese in cui transiterà la carovana del Giro d'Italia. Il Consigliere delegato ha spiegato che è stata



programmata la bitumatura dei tratti stradali che necessitano di un rinnovo della pavimentazione, peraltro già contemplati nei programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade provinciali per il 2019. I tecnici della RCS Organizzazioni Sportive stanno effettuando sopralluoghi sulle strade interessate al passaggio della corsa, per rilevare e segnalare eventuali criticità derivanti dalle caratteristiche tecniche dell'evento. Se emergessero particolari esigenze, la Città metropolitana è in grado di attivare



interventi puntuali, finanziati con risorse provenienti dai ribassi d'asta di altri lavori stradali. Il complesso degli interventi previsti nel Canavese comporterà un investimento di circa un milione di Euro di lavori nei prossimi mesi.

Ai Sindaci è stata distribuita la documentazione relativa agli interventi di bitumatura programmati o in corso o già eseguiti su alcuni tratti della Strada Provinciale 197 del Colle del Lys tra il Km 17+900 e il Km 31+680, della Provinciale 32 della Valle di Viù tra il km 6+500 e il Km 7+800 e tra il Km 2 e il Km 2+600, della 723 tra il Km 4+850 e il Km 5+500, della 42 di Belmonte a Cuorgnè, delle Provinciali 34 di Barbania e 243 di Vauda Canavese, della 36 di Pertusio, della 13 di Front, della 45 diramazione 3 di Santa Elisabetta, della 45 della Valle Sacra, della 46 di Frassinetto, della 460 del Gran Paradiso. In vista della tappa Ivrea-Como di domenica 26 maggio si interverrà invece sulla Provinciale 56 di Strambino.



legato ai lavori pubblici ha ricordato che è già finanziato il secondo lotto dei lavori. I Sindaci presenti all'incontro hanno segnalato alcune criticità da risolvere e chiesto delucidazioni sui permessi da richiedere per le ormai diffusissime installazioni di benvenuto alla carovana del Giro all'interno di rotonde. I tecnici hanno ricordato che occorrerà procedere con le necessarie comunicazioni e il rilascio dei relativi nulla osta da parte della Città metropolitana. Il Consigliere delegato ai lavori pubblici e i tecnici della Città metropolitana hanno fornito rassicurazioni sul taglio dell'erba sulle banchine delle strade provinciali e sull'abbattimento di eventuali alberi pericolanti che potrebbero ostruire le carreggiate.

*Michele Fassinotti*



Durante la riunione a Pont Canavese sono inoltre state distribuite ai Sindaci le schede tecniche di tre interventi di particolare rilevanza già appaltati e con i lavori in corso:

- allargamento della Strada Provinciale 47 della Valle Soana nell'abitato di Pont tra il Km 0+500 e il Km 1+200, con la conclusione dei lavori prevista entro il mese di agosto. Intervento finanziato per circa 450.000 Euro
- l'allargamento della Provinciale 460 tra Pont e Sparone, con la conclusione dei lavori prevista nel mese di novembre. Intervento finanziato per circa 500.000 Euro
- la messa in sicurezza della Provinciale 45 della Valle Sacra, a seguito dei movimenti franosi del novembre 2018 a Colletterto Castelnuovo e a Borgiallo, con la conclusione prevista in tempo per il passaggio del Giro d'Italia. Intervento finanziato per circa 300.000 Euro.

In merito alla strettoia di Pont, il Consigliere de-



# La Città metropolitana ribadisce l'importanza della stazione "Porta del Canavese"

**L**a questione della localizzazione della stazione "Porta del Canavese" della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Milano è stata oggetto di un incontro tra il Vicesindaco della Città metropolitana di Torino e il Sottosegretario alle Infrastrutture e trasporti che sta seguendo la questione. L'incontro, già programmato la settimana scorsa ma rinviato per impegni del Sottosegretario, si è tenuto giovedì 4 aprile nella sede del Ministero. L'amministrazione della Città metropolitana di Torino ritiene che il progetto della stazione "Porta del Canavese" rappresenti una concreta opportunità di sviluppo socio-economico per le Zone omogenee del Chivassese, del Canavese e dell'Eporediese, per la Valle d'Aosta e per il Monferrato. Il Vicesindaco ha inoltre chiesto al Sottose-



gretario aggiornamenti sulla pubblicazione del bando per la concessione della Tangenziale autostradale di Torino.

*m.fa.*



# Al via da Pomaretto le “Giornate d’Acqua”

**R**itornano le Giornate d’Acqua, ideate alcuni anni orsono dall’allora Provincia di Torino per sensibilizzare e informare i cittadini sull’importanza della salvaguardia degli ambienti fluviali e lacustri e del loro patrimonio di biodiversità.

21 nel Municipio di Pomaretto è in programma la conferenza-dibattito “Minacce e problemi nella conservazione dei fiumi alpini” a cura del professor Stefano Fenoglio dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale. Domenica 7 aprile la Consiglieria metropolitana delegata

bini. In chiusura della mattinata la Consiglieria, gli amministratori locali e i dirigenti scolastici consegneranno agli alunni dell’istituto Gouthier gli attestati di partecipazione all’iniziativa di ripopolamento e alle attività didattiche. Nella palestra comunale di Pomaretto si possono visitare le mostre “H2O e dintorni” e “La Biodiversità”, allestite dalla Funzione specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino. L’ingresso alle mostre è possibile da lunedì 1 a venerdì 5 aprile dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, sabato 6 dalle 14 alle 17 e domenica 7 dalle 10 alle 12.

Le Giornate d’Acqua proseguiranno a Giaveno da martedì 9 a domenica 14 aprile. Martedì 9, mercoledì 10 e giovedì 11 sono previste lezioni in aula e uscite pomeridiane lungo il torrente Sangone per gli alunni della scuola primaria “Sandro Pertini” dell’istituto comprensivo “Francesco Gonin”. Venerdì 12 aprile alle 21 in Municipio a Giaveno si terrà la conferenza-



La Città metropolitana ha deciso di riprendere l’iniziativa con un taglio innovativo, dedicandola in particolare alle scuole, con momenti didattici teorici e pratici che si tengono in alcuni Comuni che hanno dimostrato particolare interesse a valorizzare il patrimonio ambientale dei corsi d’acqua. La Funzione specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana ha programmato una serie di attività didattiche e divulgative sulla valenza ambientale di fiumi e torrenti e la loro influenza sulla storia, sulla cultura e sull’economia dei territori che attraversano. Tali attività sono iniziate a Pomaretto, con lezioni in aula e lungo il torrente Germanasca per gli alunni della scuola primaria dell’istituto comprensivo “Cirillo Gouthier” di Perosa Argentina. Venerdì 5 aprile alle

all’ambiente e alla tutela della fauna e della flora assisterà alle attività di ripopolamento ittico delle acque del torrente Germanasca ad opera dei bam-



dibattito sul tema “Minacce e problemi nella conservazione dei fiumi alpini” a cura del dottor Alberto Doretto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale. Domenica 14 aprile dalle 10 alle 12,30 sarà possibile visitare l’incubatoio ittico di Trana e assistere alle attività di ripopolamento ittico delle acque del Sangone ad opera dei bambini coinvolti nelle attività didattiche. In chiusura della manifestazione è prevista la consegna degli attestati di partecipazione agli alunni. Le mostre “H<sub>2</sub>O e dintorni” e “La Biodiversità” verranno allestite nell’ex refettorio della Scuola “Anna Frank” in via XX Settembre e potranno essere visitate da martedì 9 a venerdì 12 aprile dalle scuole del territorio su prenotazione presso l’Ufficio socio-scolastico, telefono 011-9326411. I cittadini potranno visitarle sabato 13 e domenica 14 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

L’appuntamento successivo sarà nel Comune di Porte da mercoledì 29 maggio a domenica 2 giugno. Dal 29 al 31 maggio le attività didattiche mattutine in aula e pomeridiane lungo il Chisone saranno riservate agli



alunni della scuola primaria “Rossazza” dell’istituto comprensivo “Marro”. Giovedì 30 è prevista la visita alle mostre “H<sub>2</sub>O e dintorni” e “La Biodiversità”, che saranno allestite nella sala consiliare del Comune di Porte, in via Nazionale 102. Il pubblico potrà visitare le due mostre dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, sabato 1 giugno dalle 14 alle 17, domenica 2 dalle 10 alle 12. Venerdì 31 maggio alle 21 in Municipio è in programma la conferenza-dibattito “La tutela degli ambienti acquatici nella Città metropolitana di Torino”,

a cura del professor Marco Baltieri dell’Associazione Tutela Ambienti Acquatici e Ittiofauna e del dottor Paolo Lo Conte della Funzione specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino. Sabato 1 giugno dalle 10 alle 12,30 sarà possibile la visita all’incubatoio di Porte, con attività di ripopolamento ittico delle acque del torrente Chisone ad opera dei bambini. In chiusura della manifestazione la consegna degli attestati di partecipazione agli alunni.

*m.fa.*



# "2 gradi di meno. Capire i cambiamenti climatici per cambiare"

*Un seminario dedicato agli insegnanti l'11 aprile a Torino*

**N**ell'ambito della decima edizione della Conferenza regionale della Scuola in Piemonte, giovedì 11 aprile dalle 15 alle 16 si svolgerà, a Palazzo Cisterna il seminario tematico dal titolo: "2 gradi di meno. Capire i cambiamenti climatici per cambiare". Si tratta di una giornata di studi rivolta agli insegnanti di tutte le discipline

<http://2degrees-petition.com/the-project/>), lanciata a livello internazionale durante i lavori della Conferenza mondiale per l'Ambiente di Katowice (Polonia) nel dicembre del 2018. La petizione è stata prodotta e resa disponibile per le scuole dal Cidi, il Centro di Iniziativa Democratica per gli Insegnanti di Torino. Il seminario avrà invece tra i suoi protagonisti

laboratori a cura di alcune associazioni: il Centro Studi Sereno Regis di Torino, Il CISV (Comunità, Impegno, Servizio, Volontariato) e l'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali. Tutte le iniziative della Conferenza della Scuola sono promosse e coordinate dal "Forum Educazione e Scuola" del Piemonte, in collaborazione con gli assessorati all'i-



e di ogni ordine e grado. Nella stessa occasione sarà inoltre presentata la mostra "24 manifesti per Cop 24" curata da Gianfranco Torri dell'Università di Torino, una selezione delle migliori immagini pervenute alla "2 degrees-petition visuelle" (il cui progetto è visibile su

Valentina Acordon, meteorologa e giornalista, Giovanni Damiani della Fondazione "Alex Langer" di Trento, Francesco Remotti dell'Università di Torino, e Mauro Bubbico dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino. Seguiranno interventi per l'avvio dei

struzione di Regione, Comune e Città metropolitana di Torino, l'Ufficio Scolastico regionale del Piemonte, il Ce.Se.Di., la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo e il Gruppo Abele.

*c.pr.*

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI SI PUÒ SCRIVERE A [SEGRETERIE@FORUMSCUOLAPIEMONTE.IT](mailto:SEGRETERIE@FORUMSCUOLAPIEMONTE.IT) O CONSULTARE IL SITO INTERNET [WWW.FORUMSCUOLAPIEMONTE.IT](http://WWW.FORUMSCUOLAPIEMONTE.IT)

# Nuove cariche per l'Associazione nazionale delle Banche del Tempo

**S**abato 30 marzo Palazzo Cisterna ha ospitato l'assemblea nazionale delle Banche del Tempo, che ha scelto per la sua riunione plenaria e per il rinnovo delle cariche il capoluogo piemontese per festeggiare, contemporaneamente, i vent'anni del Coordinamento provinciale torinese delle BdT. Per l'occasione la Città metropolitana ha accolto nella sua sede aulica i membri dell'associazione con una visita guidata esclusiva nelle sale storiche del Palazzo. Sono poi cominciati i lavori che hanno portato all'elezione alla carica di presidente di Leonina Grossi (Rimini) e a quella di vicepresidenti Fiora Cappa per il Nord Italia (Varese) e Laura Fleres per il Sud (Ali Terme). Lui-



sa Petrucci (Roma) sarà presidente onoraria, mentre per il Coordinamento della provincia di Torino è stata eletta Erminia Ruggeri della Banca del tempo di Nichelino. Nel pomeriggio le delegate si sono spostate alla Biblioteca civica centrale

di Torino, per il convegno "Le Banche del Tempo dal buon vicinato al mondo: da risorse a ricchezza". La giornata si è conclusa con una visita alle vie del centro di Torino a cura della Banca del Tempo di Vinovo.

*a.vi.*



# Il servizio MIP lunedì 8 aprile a Chivasso

**C**ontinuano con successo le presentazioni del programma MIP - Mettersi in Proprio sul territorio. Dopo gli incontri nella Circoscrizione 5, a Carmagnola, a Chieri e a Settimo Torinese, lunedì 8 aprile gli incontri dedicati ad incentivare l'auto-imprenditorialità, fanno tappa a Chivasso. "Dall'idea

all'impresa": è questo il fil rouge che accomuna gli appuntamenti promossi dalla Città metropolitana di Torino e dalla Regione Piemonte, nell'ambito del programma POR Fondo Sociale Europeo. All'incontro di Chivasso, previsto alle 17 a Palazzo Einaudi, in via Lungo Piazza d'Armi 6, interverranno il sindaco di Chivasso e il

consigliere metropolitano delegato a Sviluppo economico e attività produttive e l'assessore regionale all'Istruzione, lavoro e formazione professionale. L'incontro è promosso in collaborazione fra Comune di Chivasso, Città metropolitana e Regione Piemonte.

*Anna Randone*





# PALAZZO CISTERNA

sede aulica della Città metropolitana

# VISITE GUIDATE ANIMATE

Calen  
dario  
2019

Il prestigioso edificio storico di via Maria Vittoria 12 a Torino, che è stato per decenni la sede storica della Provincia di Torino, ora Città metropolitana, è un palazzo tutto da ammirare. Dallo Scalone d'onore alla Quadreria e alla Sala Giunta, dallo Studio del Duca alla preziosa Anticamera Gialla.

Gli appuntamenti previsti sono: 13 aprile, 18 maggio, 15 giugno.

## È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

Per informazioni e prenotazioni:  
011 8612644 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13;  
email: [urp@cittametropolitana.torino.it](mailto:urp@cittametropolitana.torino.it)  
[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.

## L'INGRESSO È GRATUITO

Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni.

# Giovanni Battista Beccaria, l'astronomo che misurò il "Meridiano di Torino"

*La presentazione del libro di Levio Bottazzi il 10 aprile a Palazzo Cisterna*

**10 aprile 2019 ore 16.00**

Palazzo Cisterna  
Sede aulica della Città metropolitana di Torino  
Via Maria Vittoria 12 Torino

Presentazione del libro  
di Levio Bottazzi

**Giovanni Battista Beccaria  
ed il "Gradus Taurinensis"**

Attualità di uno scienziato  
piemontese del '700

Interventi:

**Marco Canavoso**  
Presidente della Consulta permanente consiglieri ed amministratori

**Marco Marocco**  
Vicesindaco Città metropolitana di Torino

**Gianni Oliva**  
Storico, politico e giornalista

**Levio Bottazzi**  
Autore del libro

novamento scientifico dell'Ateneo torinese nel XVIII secolo, il vicepresidente della Consulta dei consiglieri e amministratori della Provincia e della Città metropolitana di Torino, Levio Bottazzi, ha scritto il libro "Giovanni Battista Beccaria ed il "Gradus Taurinensis. Attualità di uno scienziato piemontese del '700" per le Edizioni SGI, che sarà presentato al pubblico mercoledì 10 aprile alle 16 nella sala Consiglieri di Palazzo Cisterna. Oltre all'autore del libro, interverranno il vicesindaco della Città metropolitana di Torino, il presidente della Consulta consiglieri e amministratori Marco Canavoso e lo storico, politico e giornalista Gianni Oliva.

*c.be.*

L'incontro sarà l'occasione per celebrare il generoso impegno culturale, sociale, amministrativo e politico di Levio Bottazzi, classe 1930, giovanissimo partigiano uscito indenne nel 1945 dalla famigerata caserma di via Asti, tecnico Enel, padre del teleriscaldamento a Torino nella sua veste di presidente dell'Azienda Elettrica Municipale (1980-1985), consigliere provinciale dal 1995 al 2004 e presidente della Commissione energia.

*c.be.*

**N**el 1759 il re Carlo Emanuele III affidò al padre scolaro Giovanni Battista Beccaria, chiamato dal sovrano a Torino per insegnare la Fisica sperimentale all'Università, l'incarico di calcolare, per la prima volta, la misura di un arco di meridiano in Piemonte. Lo scienziato per quattordici anni compì le misurazioni per la triangolazione tra Mondovì e Andrate passando per i vertici di Sanfrè, Saluzzo, Torino, Rivoli, Superga, Balangero e Mazzè, utilizzando quadranti e settori speciali di sua costruzione. I risultati vennero pubblicati nel 1774 nell'opera "Gradus Taurinensis" e permisero, tra l'altro, di realizzare il tracciamento della Carta Generale dello Stato Sabauda. Nel suo saggio Beccaria presenta il cosiddetto "Meridiano di Torino", attribuendogli la lunghezza di 112,06 km (un po' più grande rispetto a quella oggi adottata, che è pari a 111,137 km), e ricavandone anche il valore della circonferenza terrestre, pari a 40.332 km. A ricordo del calcolo, oggi rimangono due piccoli obelischi gemelli: uno a Rivoli al termine di corso Francia, l'altro a Torino, al capo opposto dell'arteria, in piazza Statuto.

Per ricordare l'importante figura di Giovanni Battista Beccaria (Mondovì, 1716-Torino, 1781), fisico, astronomo e principale fautore del rin-





**Interreg**  
ALCOTRA  
**ExplorLab**

Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale



GRAIES Lab

# ExplorLab

## Seminario di lancio Séminaire de lancement

**11/04/2019**

Salle polyvalente, Hameau des Granges,  
Le Pontet

Inscription conseillée - iscrizione consigliata :

<http://bit.ly/ExplorLab>

Tutto pronto anche per il seminario di lancio di Explorlab, il progetto che si inserisce nel piano territoriale integrato GRAIESLab ed è coordinato da GAL Valli del Canavese con l'obiettivo di rafforzare l'attrattività dei territori rurali e di montagna, in particolare per le nuove generazioni, migliorando la qualità del sistema turistico, valorizzando, implementando e migliorando l'offerta esistente. L'appuntamento questa volta sarà in Francia, nella sala polivalente di Hameau des Granges, a Le Pontet giovedì 11 aprile.

*Carla Gatti*

[www.graies.eu](http://www.graies.eu)

PITER GRAIES Lab : I partner - Les partenaires

ExplorLab : I partner - Les partenaires



# I Principi Dal Pozzo rivivono per un giorno nella loro dimora

**A**ncora una volta, lo scorso 30 marzo, Palazzo Cisterna ha avuto l'occasione di raccontarsi, nella consueta apertura mensile del sabato mattina, con le visite guidate arricchite dall'animazione dei gruppi storici appartenenti all'Albo della Città metropolitana di Torino.

Un nutrito gruppo di rappresentanti del Coordinamento provinciale delle Banche del Tempo di Torino, riuniti in Sala Consiglieri per l'assemblea plenaria dell'associazione nazionale, ha potuto approfittare, prima dell'avvio dei lavori, di una visita guidata ad hoc nelle sale auliche del palazzo di via Maria Vittoria, mentre alle 10 ha preso il via la visita tradizionale aperta a tutti su prenotazione.

Ad accogliere il pubblico è stato il gruppo storico Principi dal Pozzo della Cisterna di Reano, che ha messo in scena qualche pagina di storia proprio nei luoghi abitati un tempo dai personaggi che ha fatto rivivere. Durante il percorso di visita, Carolina Ghislaine de Merode, Re Vittorio Emanuele II, Maria Vittoria ultima discendente della famiglia Dal Pozzo, Amedeo di Savoia Duca d'Aosta e altri ancora, hanno preso vita, accompagnando e intrattenendo attraverso scene e aneddoti tutti i partecipanti. La prossima occasione per visitare il Palazzo sarà sabato 13 aprile alle ore 10.

Palazzo Dal Pozzo della Cisterna è aperto al pubblico per le visite guidate un sabato al mese, ma per gruppi, associazioni, scolaresche si può visitare dal lunedì al venerdì previa prenotazione telefonica al numero 011 8612644, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13, oppure al numero 011 861 7100 il lunedì e il giovedì dalle 9.30 alle 17, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle

9.30 alle 13. Per prenotare si può anche inviare un'e-mail all'indirizzo: [urp@cittametropolitana.torino.it](mailto:urp@cittametropolitana.torino.it).

*Denise Di Gianni*



# Social Bike Challenge 2018, premiati i vincitori

**S**i è svolta lunedì 1 aprile nella sede di corso Inghilterra la premiazione dell'edizione 2018 del "Social Bike Challenge", la sfida promossa dalla Commissione europea in occasione della Settimana europea della mobilità, sostenuta dalla Città metropolitana di Torino come organizzatore locale per l'intero territorio provinciale. L'obiettivo del Social Bike Challenge è stato quello di incoraggiare l'uso della bicicletta per gli spostamenti quotidiani e come abitudine "sociale", creando una rete di ciclisti. La sfida si è svolta per tre settimane fra settembre e ottobre in tutte le città europee in tre fasi: di gruppo, individuale, di coppia. Il consigliere metropolitano delegato ai trasporti e alla mobilità sostenibile ha accolto i vincitori in corso Inghilterra e sono stati distribuiti i premi ai 15 primi arrivati: zaini forniti dalla Città metropolitana, porta cellulari da bicicletta offerti dalla Fiab, mantelline offerte dalla Regione Piemonte e quat-



tro abbonamenti al bike sharing ToBike.

Il Consigliere metropolitano delegato ha sottolineato che la premiazione è stata il coronamento di attività che la Città metropolitana di Torino dedica alla mobilità sostenibile, e un piccolo segno dell'attenzione che continuerà ad essere dedicata al tema in futuro. L'am-

ministrazione metropolitana è consapevole del fatto che i biker vorrebbero ancora più piste ciclabili e una manutenzione accurata di quelle esistenti e per questo il Consigliere ha assicurato attenzione al tema e sostegno ai Comuni che promuovono la mobilità ciclistica.

*a.v.i.*



# Incontri informativi nelle Zone Speciali di Conservazione: dopo Poirino è la volta di Scarmagno

**N**el giugno del 2018 la Città metropolitana ha assunto in gestione su delega regionale 27 nuovi Siti di Importanza Comunitaria. Alcuni SIC in alta Valle Susa nel marzo sono stati a loro volta subdelegati al Parco Alpi Cozie per omogeneità territoriale e gestionale, prevedendo con una convenzione una serie di attività collaborative in tema educativo e scientifico fra i due Enti. Per quanto riguarda gli altri SIC, soprattutto quelli relativi alla tutela di zone umide che costituiscono la maggioranza di quelli presi in gestione dalla Città metropolitana, la Direzione Sistemi naturali ha avviato la programmazione di attività di informazione, formazione e coinvolgimento dei territori, per far conoscere a cittadini e amministratori locali le peculiarità ed i valori di biodiversità e di ricchezza naturalistica dei siti. Gli incontri sono anche utili per informare nel dettaglio sulle norme di tutela elaborate dalla Regione Piemonte e dalla Città metropolitana. Nonostan-



te la norma europea di istituzione della Rete Natura 2000 risalgia al 1992 e l'istituzione dei Siti di Importanza Comunitaria sia stata avviata in Piemonte a metà degli anni '90, i territori sovente non sono stati coinvolti né informati al momento dell'effettiva istituzione dei SIC nei primi anni 2000.

La Regione Piemonte ha approvato nel 2014 le Misure di Conservazione Generali per tutti i SIC e nel 2017 ha completato l'approvazione di quelle specifiche per ogni sito, che in tal modo ha assunto la nuova denominazione di ZSC-Zona speciale di Conservazione. Nel contempo la Città metropolitana ha elaborato i piani di gestione per i siti già assunti in gestione, lo Stagno di Oulx, la Rocca di Cavour e i Monti Pelati, condividendo con i Comuni gli aspetti normativi. Attualmente la Direzione Sistemi naturali della Città metropolitana sta curando l'elaborazione del piano di Gestione della ZSC del Lago di Candia, affidata ad una società specializzata. Il processo di elaborazione prevede il

coinvolgimento dei vari portatori di interesse, così come già avvenuto con i tre Comuni interessati, all'atto dell'approvazione delle Misure di conservazione sito specifiche nel 2017. Con la delega per la gestione dei nuovi siti assunta nel 2018, si è quindi reso necessario programmare una serie di iniziative di informazione, che sono state avviate il 29 marzo scorso, con un incontro dedicato al sito degli Stagni di Poirino nella località Favari. La serata informativa è stata organizzata alla Cascina Bellezza di Poirino, sede del comitato locale del WWF, che ha messo a disposizione la sala riunioni. Hanno partecipato una cinquantina di persone, fra cui il Sindaco, il Vicesindaco e l'assessore competente del Comune di Villastellone, il tecnico comunale di Poirino, alcuni professionisti, alcune GEV e numerosi agricoltori del territorio, interessati a comprendere l'impatto delle nuove norme sulla loro attività. Dopo il benvenuto del coordinatore del Sito Natura "Cascina Bellezza" Costanzo Ruella e del



Sindaco di Villastellone, il responsabile della Direzione sistemi naturali. Gabriele Bovo, ha introdotto la serata, illustrandone motivazioni ed obiettivi. La funzionaria della Città metropolitana Alessandra Pucci ha illustrato la tematica relativa alla direttiva Habitat che ha istituito la Rete Natura 2000 e il Sito di Poirino. L'erpetologo Daniele Seglie, ha illustrato le motivazioni dell'istituzione del SIC di Poirino: in particolare la presenza del Pelobate fosco insubrico, un anfibio in via di estinzione e di estrema importanza per l'ambiente della zona. Il funzionario metropolitano Guido Bogo ha illustrato gli aspetti normativi relativi alla gestione delle aree boscate relitte presenti lungo i corsi d'acqua, con

i relativi aspetti patrimoniali demaniali e autorizzativi. L'ingegner Fabio Santo ha infine il-

lustrato le competenze delle Guardie Ecologiche Volontarie in tema di tutela dei territori interessati, anche per informare i residenti dell'incremento dell'attività di vigilanza condotte dagli ufficiali di polizia giudiziaria della Città metropolitana e dalle GEV, che hanno in corso anche la tabellazione del perimetro dell'area. La serata si è conclusa positivamente con numerose richieste di chiarimento presentate ai tecnici e con la previsione di ulteriori incontri di illustrazione di altre tematiche specifiche. Il prossimo incontro si terrà a Scarmagno venerdì 12 aprile e sarà dedicato al Sito Scarmagno-Torre Canavese-Morena Destra di Ivrea.

*m.f.a.*

La Città metropolitana di Torino è divenuta Ente gestore del sito Rete Natura 2000

**"Scarmagno Torre Canavese (morena destra di Ivrea)"**

Per illustrare le norme che proprietari, agricoltori, fruitori devono rispettare all'interno dell'area protetta, viene organizzato un incontro informativo che si terrà:

**Venerdì 12 aprile 2019 ore 18**

**Salone polifunzionale Via Romano 1 Scarmagno (TO)**

Si invitano gli Enti, le Associazioni e i cittadini a partecipare.

[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

## Parliamo di lupi

Prendono il via gli incontri informativi sulla presenza del Lupo nelle vallate alpine torinesi e la sua espansione in alcuni territori collinari e nei parchi metropolitani, organizzati dalla Direzione sistemi naturali della Città metropolitana per informare soprattutto gli allevatori ovicapriini locali sul processo di diffusione territoriale della specie, sugli strumenti di prevenzione dei danni e sulle esperienze personali dei pastori.

I prossimi incontri sono programmati per:

- giovedì 11 aprile alle 14 nella sala consiliare del Comune di Giaveno in via Francesco Marchini 2
- lunedì 15 aprile alle 14 al ristorante Freidour di strada Verna 37 a Cumiana
- mercoledì 17 aprile alle 14 nella sala Onda del Mulino di via Riva Po 9 a Piovascasso. Interverranno il guardiaparco del Parco Alpi Cozie Luca Giunti, il dottor Mauro Bruno dell'Asl TO3 e il funzionario della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte Igli Signori.

*m.f.a.*

**LUPO**

11 aprile 2019 ore 14 Sala consiliare Via Francesco Marchini 2 GIAVENO

**PARLIAMO DI LUPI**

L'espansione della specie, gli strumenti di prevenzione dei danni, le esperienze personali dei pastori.

Interverranno:  
Luca Giunti Parchi Alpi Cozie  
Mauro Bruno ASLTO3  
Igli Signori Regione Piemonte - Direzione Agricoltura

# Sabato 13 aprile BiblioTour fa tappa a Palazzo Cisterna



nella stessa mattinata a Palazzo Cisterna si presenta al pubblico l'archivio di Valdo Fusi, donato dalla vedova alla Provincia alcuni anni fa e ora riordinato e inventariato dai



**B**iblioTour Piemonte, il progetto regionale nato con l'intento di promuovere i beni librari, le biblioteche, gli scrittori piemontesi e i luoghi legati alla loro vita e alle opere, attraverso la creazione di nuovi itinerari culturali e turistici in Piemonte, anche nel 2019 propone un fitto calendario di eventi. In occasione di "Torino che legge", un programma di iniziative ed eventi che ruotano intorno alla filiera del libro in programma quest'anno dall'8 al 15 aprile, le 13 biblioteche aderenti al BiblioTour aprono le porte a visite guidate, arricchite dalla narrazione, da parte dei bibliotecari, della storia della raccolta bibliografica, dei fondi e delle opere più significative. L'intento è diffondere la conoscenza del materiale librario antico e moderno, delle sedi di conservazione e dei territori in cui le biblioteche sono collocate.

La Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte Giuseppe Grosso aderisce all'iniziativa e organizza sabato 13 aprile alle 10 un tour guidato per condurre i visitatori alla scoperta dell'immenso patrimonio culturale custodito a Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino.

Approfittando del fatto che

collegi della Biblioteca Storica della Città metropolitana, il percorso di visita di BiblioTour sarà arricchito dalla possibilità di ammirare alcuni preziosi testi appartenuti all'avvocato, politico e scrittore, relativi alla Resistenza e al secondo dopoguerra.

*a. fa.*



LA VISITA DI BIBLIOTOUR È GRATUITA CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA (ALMENO 8 GIORNI PRIMA DELL'EVENTO)

AL NUMERO VERDE 800329329.

PER SAPERNE DI PIÙ [WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/SPECIALI/2019/BIBLIOTOUR\\_Piemonte/](http://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/SPECIALI/2019/BIBLIOTOUR_Piemonte/)

# L'archivio di Valdo Fusi, riordinato e inventariato, a disposizione dei cittadini e degli studiosi

*La cerimonia di presentazione sabato 13 aprile a Palazzo Cisterna, in concomitanza con la visita guidata e il Bibliotour*

**Q**uindici anni fa la Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso" dell'allora Provincia di Torino - oggi Città metropolitana - riceveva in lascito dalla vedova, Edoarda Biglio, l'intero archivio personale di Valdo Fusi, donato insieme ai libri della biblioteca del grande organizzatore e narratore della Resistenza in Piemonte. La raccolta consta di circa 2000 volumi, di un insieme di incisioni e quadri a



soggetto torinese e dell'importantissimo archivio che, in 54 faldoni, testimonia con documenti inediti l'attività di Fusi, dagli

esordi nelle  
associazioni  
cattoliche



che degli anni '30, alla lotta della Resistenza, alle vicende ossolane e svizzere, sino agli ultimi impegni letterari prima della morte, avvenuta nel 1975, e alla successiva salvaguardia della memoria della vita di Valdo promossa dalla moglie. Nel 2016, la Città metropolitana di Torino, attraverso il lavoro degli appassionati dipendenti della Biblioteca che ha sede a Palazzo Cisterna, ha provveduto a completare il riordino dell'archivio.

La cerimonia di presentazione si terrà a Palazzo Cisterna (sala consiglieri) sabato 13 aprile alle 11. Dopo i saluti istituzionali della Città metropolitana, si susseguiranno alcuni interventi in tema coordinati da Carla Gatti, direttore della Comunicazione. Walter Canavesio, funzionario della Biblioteca Grosso, illustrerà l'attività di riordino del Fondo Fusi. Prenderanno poi la parola Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio, Walter Cri-

vellin, presidente del Centro studi Giorgio Catti, Luciano Boccalatte, direttore dell'Istituto della Resistenza di Torino, Sergio Soave, presidente dell'Istituto della Resistenza di Cuneo e del Polo del '900, e Maria Teresa Dacquino, vicepresidente dell'Istituto per la storia della Resistenza di Alessandria.

La presentazione dell'Archivio Fusi rientra nel programma di Archivissima, il Festival degli Archivi, che si terrà a Torino dal 12 al 15 aprile. Il programma è su [www.archivissima.it](http://www.archivissima.it). Nella stessa mattinata del 13 aprile, la sede aulica di Palazzo Cisterna ospiterà l'appuntamento mensile della visita guidata dell'antica residenza della famiglia Dal Pozzo. La visita sarà affiancata dalla tappa del "Bibliotour", rivolto quel giorno in particolare ai giovani della fascia d'età 18-25 anni, ai quali sarà illustrato anche l'archivio di Valdo Fusi.

*c.be.*

# Alternanza scuola-lavoro: Steiner e Beccari insieme per video e servizi fotografici

**M**ercoledì 28 marzo Palazzo Cisterna ha accolto gli studenti dell'istituto Albe Steiner e del "Beccari" di Torino, che hanno lavorato insieme quest'inverno in un progetto di alternanza scuola-lavoro con il supporto del Centro produzione multimediale della Città metropolitana. A far gli onori di casa la Consigliera delegata all'Istruzione che ha "intervistato" i videomaker in erba sulla loro esperienza. Positivo per tutti il risultato, hanno raccontato gli studenti dello Steiner, per la possibilità di approfondire le tecniche di videomaking, per essersi confrontati con un cliente reale e per la maggiore coesione interna che il lavoro di gruppo ha creato. L'obiettivo per gli studenti dell'Albe Steiner era di realizzare un video e un servizio fotografico per valorizzare prodotti da forno, marmellate e birre artigianali realizzati dai giovani colleghi dell'istituto alberghiero e messi in vendita nel bar interno della scuola. L'attività è durata una settimana ed è iniziata con un breve



corso sulla produzione audiovisiva, per proseguire con il sopralluogo all'interno dell'istituto Beccari, dove studenti e professori dello Steiner hanno incontrato il dirigente scolastico e alcuni professori. In questa riunione il "committente" ha esplicitato le sue richieste, che sono state vagliate successivamente dai ragazzi per creare la sceneggiatura del video e le linee guida per la realizzazione delle fotografie. Nei giorni seguenti si sono svolte le riprese video e fotografiche sia nell'istituto Beccari che nella sala di posa del Centro produzione multimediale. L'ultimo passaggio, per arrivare ai prodotti finiti, è stato il montaggio video e la post-produzione fotografica. È stato anche realizzato un breve video di backstage che racconta l'esperienza di alternanza scuola-lavoro.

*Lorenzo Chiabrera*



A SCUOLA CON GUSTO: [HTTPS://YOUTU.BE/OXRUK6-F6H0](https://youtu.be/OXRUK6-F6H0)  
BACKSTAGE: [HTTPS://YOUTU.BE/OG\\_FK7ZZ41E](https://youtu.be/OG_FK7ZZ41E)

# Siamonline!

You **ToMe**



Sulla pagina [www.cittametropolitana.torino.it/multimedia.shtml](http://www.cittametropolitana.torino.it/multimedia.shtml) trovate tutti i video realizzati dal Centro di produzione multimediale, divisi per categorie (dai videocomunicati ai documentari), le mappe interattive su Google maps, le visite virtuali a 360°, il link al canale YouTube.

# A Salbertrand il docufilm "Le miniere del Beth – sulle orme di Pietro Giani"

**Sabato 6 aprile 2019 alle 21 nell'ambito di Chantar l'Uvern. Ingresso gratuito**

“Le miniere del Beth – sulle orme di Pietro Giani” è il titolo del documentario - patrocinato dall'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie e inserito nel programma di Chantar l'Uvern - che verrà proiettato sabato 6 aprile alle 21 nella sede del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand, in via Fransuà Fontan a Salbertrand. Il documentario, nato da una attenta

e alle testimonianze di persone che avevano memoria di quelle vicende; in modo particolare della Grande Valanga del 1904. È soprattutto al perenne ricordo delle vite tragicamente stroncate dalla valanga che gli autori del documentario hanno dedicato le loro immagini.

Il regista Fabio Solimini Giani, nipote in terzo grado di Pietro, ha potuto contare sulla collaborazione di numerosi esperti,

che hanno accolto con entusiasmo l'opportunità di dare vita al ricordo di una figura che rimarrà, per la sua personalità e la sua visione industriale, uno degli antesignani dell'imprenditoria estrattiva piemontese.

*c.be.*



rilettura delle memorie che il cavalier Pietro Giani (1806-1875) scrisse nel 1868 a Lugano e che furono donate in originale dagli eredi all'Archivio di Stato di Torino, tratta dell'attività della famiglia che ha operato fin dal XVII secolo in Torino e nelle Valli Chisone e Germanasca, impiantando e gestendo cave di pietra e marmo. In modo particolare il docufilm dedica un'attenta disamina allo sfruttamento delle miniere ramifere del Beth in Val Troncea, grazie anche ai numerosi documenti reperiti in loco



PER SAPERNE DI PIÙ [HTTPS://WWW.PARCHIALPICOZIE.IT/EVENT/DETAIL/06-04-2019-A-SALBERTRAND-IL-VIDEODOC-LE-MINIERE-DEL-BETH-SULLE-ORME-DI-PIETRO-GIANI/](https://www.parchi alpicozie.it/event/detail/06-04-2019-A-SALBERTRAND-IL-VIDEODOC-LE-MINIERE-DEL-BETH-SULLE-ORME-DI-PIETRO-GIANI/)

# Chantar l'uvern

da Sant'Orso al Primo Maggio

*Sabato 13 aprile - Mattie*

## CALENDAL

### L'ISTÒRIA D'UN SIMPLE PESCHAIRE

*Spettacolo musical teatrale*

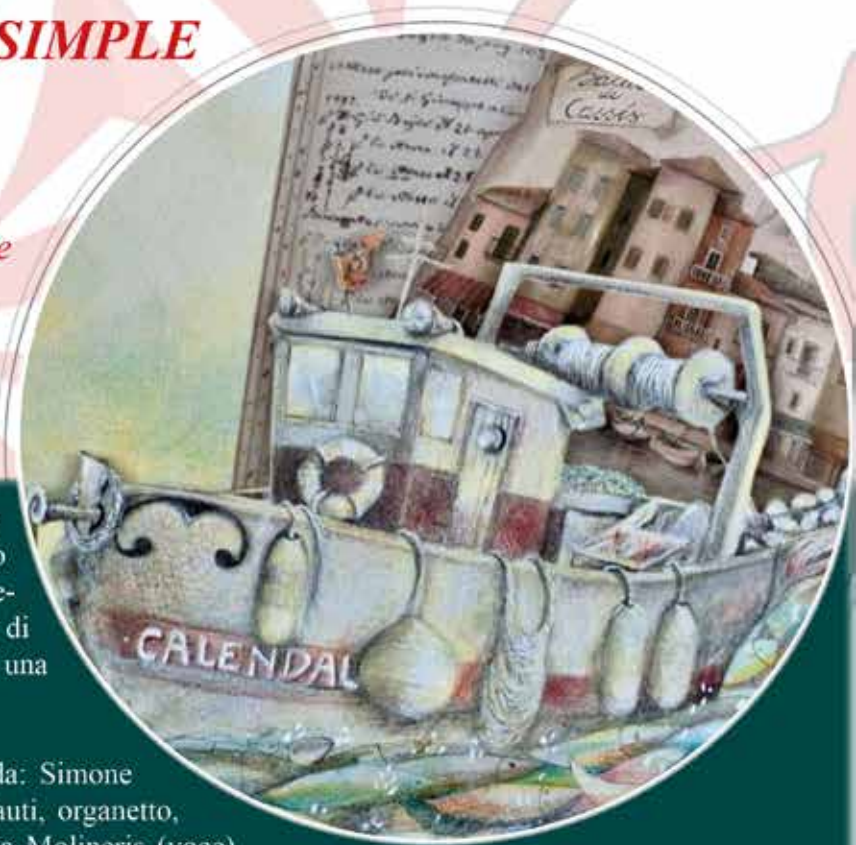
*Ore 21.00 - Salone Polivalente*

La nuova creazione di Simone Lombardo, realizzata con il suo gruppo "La Ramà", musica l'opera mistraliana "Calendal" e la reinterpreta con composizioni originali.

Il risultato è la produzione di uno spettacolo teatral-musicale intitolato "Calendal: l'istòria d'un simple peschaire", a cui segue la produzione di un cd. Il titolo riprende un verso di una canzone della nuova creazione.

Il gruppo "La Ramà" è composto da: Simone Lombardo (ghironda, cornamuse, flauti, organetto, composizione musiche e testi), Erica Molineris (voce), Dario Littera (chitarre e programmazioni digitali) e Francesco "Cece" Demaria (voce narrante).

**- INGRESSO GRATUITO -**



Progetto promosso dalla Città Metropolitana di Torino, finanziato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del programma degli interventi previsti dalla L. 482/99. Norme per la tutela delle minoranze linguistiche storiche, coordinato dall'Assessorato alla cultura della Regione Piemonte.



Ce.S.Do.Me.O.



Aree Protette  
Alpi Cozie

# Erika vuol fare la manager: un racconto sulla parità di genere

**V**enerdì 29 marzo la sede della Città metropolitana di Torino ha ospitato un incontro - promosso dalla Consigliera di parità della Città metropolitana di Torino, da FederManager Minerva, dal progetto Obiettivo orientamento Piemonte e dall'associazione ApEF - per presentare il racconto "Erika vuole fare la Manager" scritto da Annalisa e Francesca Gorla. Il progetto di FederManager Minerva si propone non solo di rinsaldare i principi di pari opportunità, ma anche quelli di inclusione e condivisione,



così come il tema del talento e della capacità di riconoscerlo e coltivarlo. Con una fiaba da



proporre ai bambini e bambine della scuola primaria, con la

collaborazione delle istituzioni scolastiche, delle Consigliere di parità e Assessore alle pari opportunità locali, promuove modelli femminili di manager e imprenditrici anche attraverso testimonianze dirette.

Il racconto narra le avventure di Erika, una bambina curiosa e intelligente che non ha ancora capito cosa le piacerebbe fare da grande. Insieme ai suoi amici, alle sue amiche ed alla conchiglia Minerva, partirà per un viaggio meraviglioso alla scoperta del suo talento. Le donne che incontrerà lungo la strada le faranno capire che, con un grande impegno, la giusta strategia e un pizzico di intuizione, anche le vette più elevate possono essere raggiunte. Come ha spiegato Renata Tibaldi, coordinatrice nazionale del Gruppo Minerva FederManager, "questo è il secondo racconto che proponiamo e fa parte di un progetto più ampio per portare nelle scuole una cultura delle differenze di genere e delle pari opportunità"

*a.vi.*

# "Provincia Incantata" 2019 prosegue a Piverone e Carema

**P**rosegue domenica 7 aprile a Piverone il circuito di visite guidate "Provincia Incantata" che, per il 2019, rivolge lo sguardo in particolare ai vigneti di montagna e alta collina, ai castelli, alle vigne che in quelle zone si coltivano e al vino che vi si produce. In ragione delle non perfette condizioni meteorologiche previste per la prima domenica di aprile, la visita teatrale animata - a cura dell'associazione "Teatro e Società" in collaborazione con Oikos Teatro e di Art-ò - avrà luogo con alcune variazioni: toccherà il centro storico e il museo agricolo etnografico "La Steiva", mentre non si svolgerà la passeggiata al Gesiùn, nei vigneti e sino al lago.

Domenica 14 aprile "Provincia Incantata" farà invece tappa a Carema. I partecipanti alla visita guidata si ritroveranno



alle 15 davanti al Municipio in piazza della Chiesa 2. Il percorso di circa due ore toccherà la chiesa di San Martino, la Casa della Musica, un tratto di sentiero nei vigneti del Carema, la chiesa di San Rocco e quella di San Matteo, il palazzotto degli Ugoneti e la "Gran Masun", una casaforte medievale con una cantina storica. La degustazione finale sarà offerta dai produttori locali.

Nell'edizione 2019 di "Provincia Incantata" sono gli dei dell'Olimpo ad accompagnare il pubblico nei viaggi di scoperta e meraviglia. Divinità a volte crudeli, a volte rissose, ma allo stesso tempo travolgenti, passionali e divertenti, così come travolgenti sono le storie che si celano nei luoghi del territorio torinese. Ma perché gli dei scendono dall'Olimpo per approdare nella "Provincia Incantata"? Perché Zeus è adirato con i mortali e vuole distrugge-

re questo angolo di mondo? E gli uomini riusciranno a contenere la sua sete di vendetta? La soluzione degli enigmi è possibile conoscerla soltanto partecipando agli eventi di "Provincia Incantata".

Nei siti e nelle dimore storiche coinvolti in Provincia Incantata, invece, protagonista delle visite guidate è una squadra investigativa tutta particolare: i "Sì che Sai" di Torino, grandi esperti in segreti e misteri insoliti, come quelli che riguardano la Torre e il Ricetto di San Mauro ad Almese e il loro tesoro nascosto. Nel 1889 il "picapietre" Battista Truccato rinvenne una pergamena che faceva cenno ad un tesoro nascosto in qualche galleria sotterranea. Chi l'ha lasciato? Chi ha scritto la pergamena? Un mistero che solo la squadra di indagine più famosa di Torino potrà risolvere, domenica 28 aprile nel Castello di Susa in



IL CALENDARIO COMPLETO DELLE VISITE GUIDATE DI "PROVINCIA INCANTATA" È CONSULTABILE NEL PORTALE INTERNET DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO ALLA PAGINA [WWW.CITTAOMETROPOLITANA.TORINO.IT/SPECIALI/2018/PROVINCIA\\_INCANTATA/](http://WWW.CITTAOMETROPOLITANA.TORINO.IT/SPECIALI/2018/PROVINCIA_INCANTATA/)

mattinata e nel pomeriggio ad Almese. La Torre, che un tempo era il campanile della chiesa del borgo San Mauro di Rivera (Comune autonomo che venne accorpato ad Almese nel 1928), fu donata intorno all'anno 1000 all'Abbazia di San Giusto in Susa dal marchese torinese Olderico Manfredi. Il legame con il tema del vino è strettissimo, perché ad Almese si coltiva un vitigno autoctono recentemente riscoperto e rilanciato, il Baratuciat, che produce uva a bacca bianca da cui si ottiene un vino di struttura importante e molto equilibrato, ottimo per accompagnare antipasti, pesci di lago o di mare, carni bianche e insalate estive. Il ritrovo dei partecipanti alla visita guidata è fissato alle 15 all'ingresso della borgata San Mauro.



### LA "PROVINCIA INCANTATA" IN BUS DA PORTA SUSA

Da quest'anno i torinesi (e non solo) che non si spostano con mezzi propri possono partecipare alle visite guidate e animate di "Provincia Incantata" raggiungendo numerose località con gli autobus in partenza dalla stazione di Torino Porta Susa per iniziativa del Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese.

È obbligatoria la prenotazione entro il giovedì precedente all'ufficio di Ivrea dell'ATL

"Turismo Torino e Provincia", telefono 0125-618131, e-mail [info.ivrea@turismotorino.org](mailto:info.ivrea@turismotorino.org). Il pagamento della quota di partecipazione avviene sull'autobus. Si raccomandano scarpe comode.

### IL CALENDARIO DELLE PROSSIME ESCURSIONI

- domenica 7 aprile "Tra Serra e Lago alla scoperta di Piverone e delle sue cantine". Partenza alle 9 da Torino Porta Susa, alle 10 a Piverone visita alla Cantina Sociale della Serra ([www.cantinadellaserra.com](http://www.cantinadellaserra.com)) e a seguire visita all'azienda agricola La Maserà ([www.lamaserait.it](http://www.lamaserait.it)). Pranzo alla trattoria Angela ad Azeglio. Alle 15 partecipazione alla tappa di "Provincia Incantata", alle 17,30-18 rientro in bus a Torino, con arrivo alle

19,30 circa. Quota di partecipazione di 35 Euro a persona comprendente trasferimenti in bus, accompagnatore, visite guidate, degustazioni in cantina, pranzo. Non compresa la degustazione finale a base di vini e prodotti tipici (costo 5 Euro)

- domenica 14 aprile "Dal patrimonio Unesco di Ivrea città industriale del XX secolo ai vigneti di Carema". Partenza alle 8,30 da Torino Porta Susa alla volta di Ivrea. Visita al laboratorio museo "Tecnologic@



mente", che racconta la storia industriale dell'Olivetti ([www.museotecnologicamente.it](http://www.museotecnologicamente.it)), passeggiata nel centro storico di Ivrea e alle 12,20 Trasferimento in bus a Settimo Vittone per il pranzo all'osteria La Sosta, antico ospedale sulla Via Francigena risalente all'800 dopo Cristo ([www.osteria-lasosta.com](http://www.osteria-lasosta.com)). Alle 15 partecipazione alla tappa di "Provincia Incantata" a Carema, alle 17,30 ritorno a Torino in autobus, con arrivo previsto alle 19 circa. Quota di partecipazione di 38 Euro a persona (33 per i possessori dell'abbonamento Torino Musei), comprendente: trasferimenti in bus, accompagnatore, visite guidate, ingresso al museo "Tecnologicamente", pranzo.

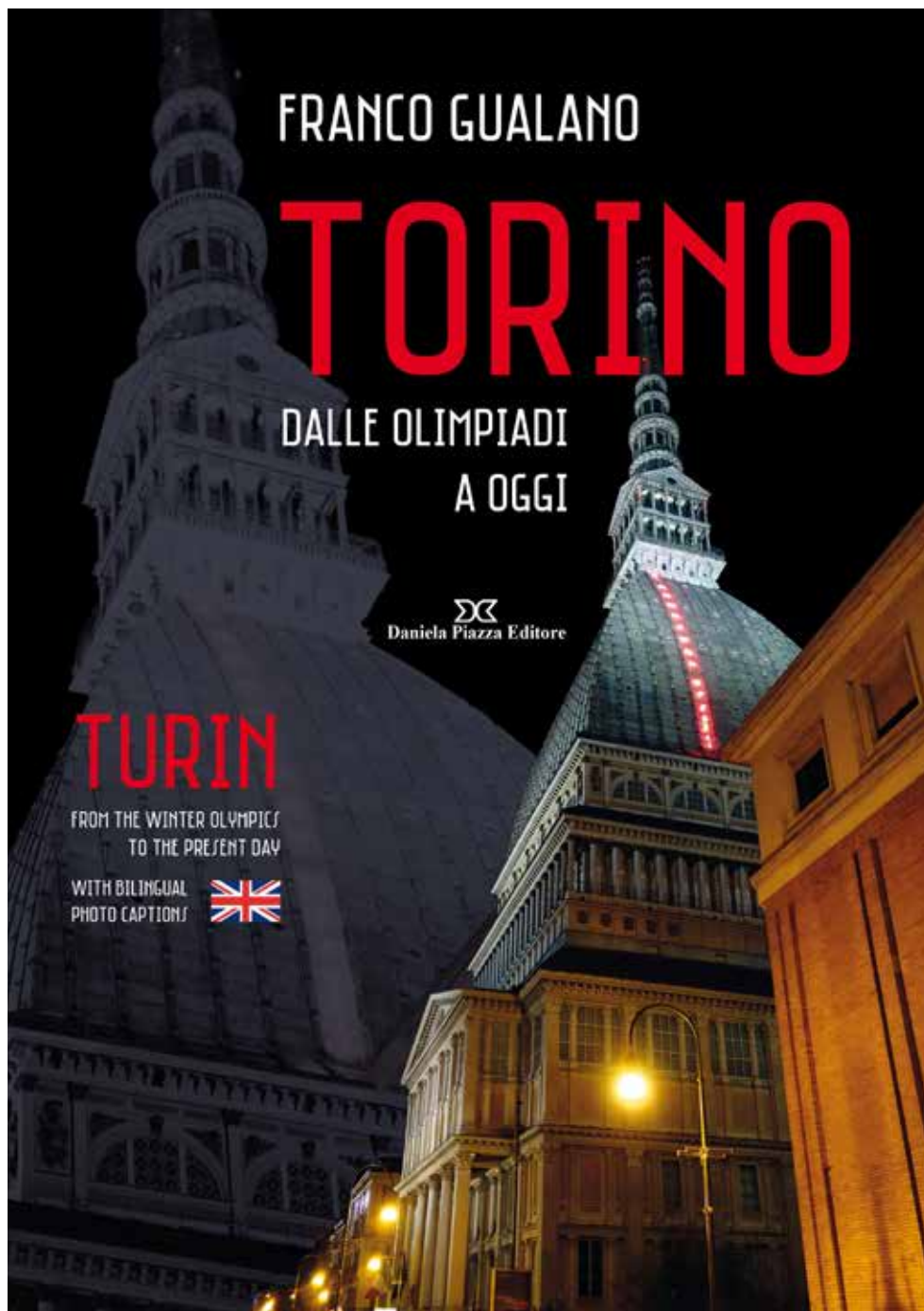
Le successive escursioni in autobus per seguire le tappe di "Provincia Incantata" sono in programma domenica 28 aprile al castello di Susa e al ricetto di San Mauro ad Almese, domenica 5 maggio "Nel Regno dell'Erbaluce: Agliè, Caluso, Barone", domenica 12 maggio a "San Giorgio Canavese e Cuveglio: biodiversità, vigne e tradizioni", domenica 26 maggio per la visita al Palazzotto Juva di Volvera e al Palazzo Grosso di Riva presso Chieri.

*m.fa.*

# Torino dalle Olimpiadi a oggi: gli Amici della cultura presentano il libro di Franco Gualano

**S**i presenta lunedì 8 aprile alle 17 a Palazzo Cisterna l'ultimo libro di Franco Gualano, "Torino dalle Olimpiadi a oggi", uscito per i tipi di Daniela Piazza editore. È un viaggio affascinante nelle trasformazioni che l'evento olimpico ha comportato per Torino e per i torinesi: una rinascita fatta di nuovi edifici, manifestazioni, anniversari, iniziative culturali. Il volume, ricco di immagini e di curiosi commenti a piè pagina, in italiano e inglese, è una buona partenza per i turisti curiosi di conoscere Torino, ma anche un testo di approfondimento per i torinesi che non si accontentano degli itinerari turistici, ma vogliono esplorare gli aspetti meno noti di una città dai mille volti. Alla presentazione partecipa insieme all'autore il giornalista Bruno Quaranta. L'ingresso è libero.

Franco Gualano è nato a Torino nel 1956. Si è a lungo dedicato all'insegnamento delle materie letterarie e della storia dell'arte, curando laboratori e sperimentazioni (Commissione Brocca). È stato ispettore territoriale per la Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici del Piemonte, nelle diocesi di Torino, Ivrea e Biella. È attualmente funzionario presso i Musei Reali di Torino, dove si occupa di Palazzo Reale. Scrive saggi per monografie, riviste, cataloghi di mostre, in particolare sulla scultura ba-



rocca piemontese e la pittura del Quattrocento e Cinquecento nel Canavese. Già direttore dell'Archivio fotografico della Soprintendenza, ha partecipato all'ideazione e realizzazione della mostra di scultura "Il teatro del Sacro" (Asti 2009),

e codiretto il restauro dell'Appartamento di Levante della Palazzina di Stupinigi, con relativo progetto di riallestimento (2006-11).

*a.ra.*

# La Città metropolitana di Torino vista da voi

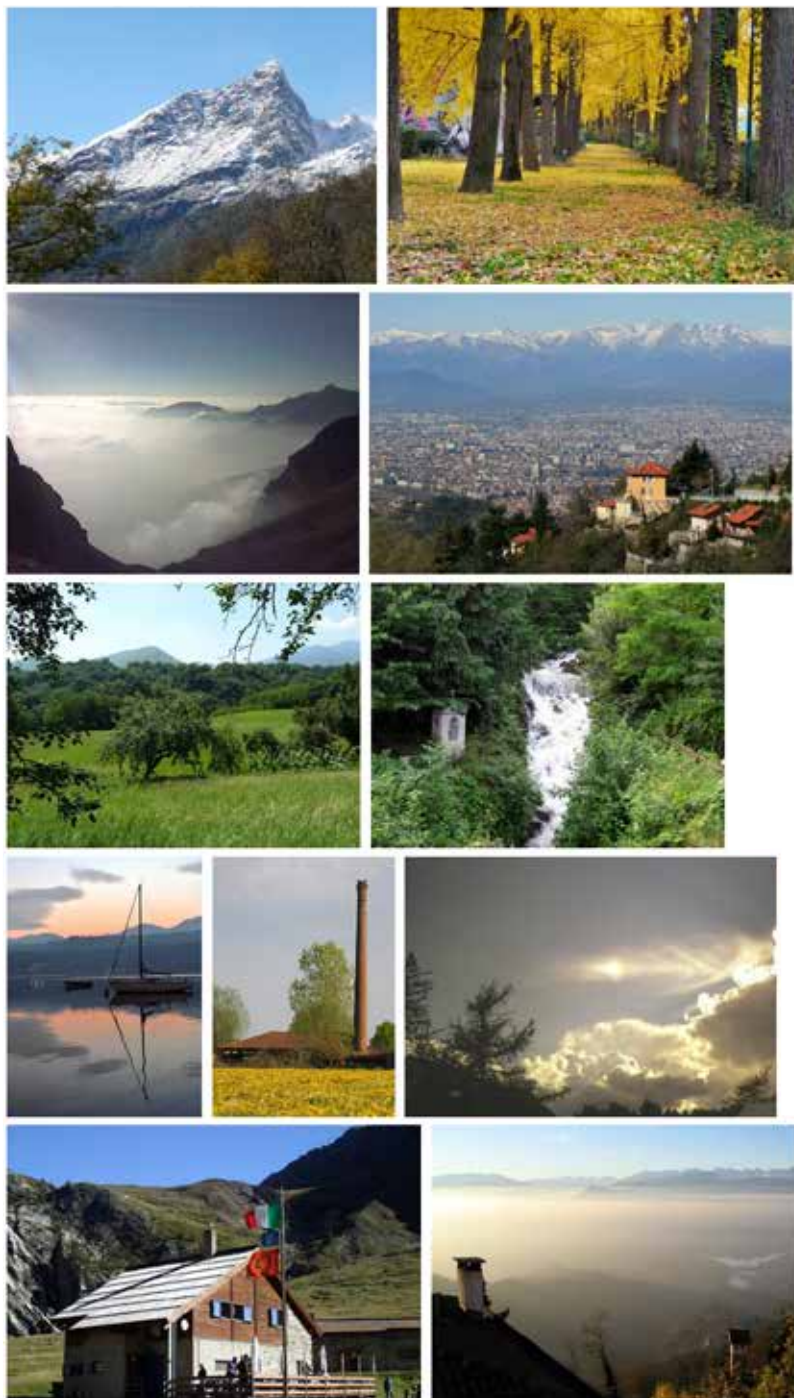


# flickr

## QUASI 15000 FOTOGRAFIE E OLTRE 550 MEMBRI.

## SONO I NUMERI DI SUCCESSO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO SU FLICKR

Nel gruppo “**La Città metropolitana di Torino vista da voi**” è possibile inserire direttamente le immagini che hanno come soggetto il territorio i paesaggi, la cultura, i monumenti e i suoi personaggi.



### PER ACCEDERE ALLO SPAZIO FLICKR DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

[www.flickr.com/photos/63378040@N08/](http://www.flickr.com/photos/63378040@N08/)

### PER ACCEDERE ALLO SPAZIO “LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO VISTA DA VOI”

[www.flickr.com/groups/1672793@N20/](http://www.flickr.com/groups/1672793@N20/)

# L'informatica al femminile raccontata in un libro

**S**i intitola “L'informatica al femminile” e racconta storie sconosciute di donne che hanno cambiato il mondo. È il libro scritto da Cinzia Ballesio e Giovanna Giordano edito da Neos Edizioni presentato nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna lo scorso 4 aprile.



computer. Da Ada Lovelace Byron e le pioniere della prima metà del Novecento, alle ricercatrici e alle capitanie d'industria di oggi, molte donne hanno dato contributi significativi e coraggiosi alla rivoluzione digitale, spesso non valorizzate al pari dei loro colleghi. Alcune delle loro storie sono raccontate in questo libro; un libro che cerca di rimediare alla difficoltà di reperire facilmente informazioni anche a causa della scarsa visibilità delle donne e per questo pensato come “libro aperto” con la possibilità di essere aggiornato con storie contemporanee non ancora emerse, attraverso il sito [informaticaal-femminile.it](http://informaticaal-femminile.it) creato proprio con l'intenzione di accogliere nuove storie, informazioni e progetti che riguardano il lavoro delle donne in campo informatico.

*d.di*

Un'occasione per approfondire l'importante ruolo che le donne hanno avuto nella storia dell'informatica sin dalle sue origini: c'è infatti una mente femminile dietro le basi concettuali della programmazione, quella di Ada Lovelace, figlia di Lord Byron.



Durante la Seconda Guerra Mondiale, quando emerse l'esigenza di un vero calcolatore e la necessità di eseguire in tempi molto ridotti calcoli delle traiettorie balistiche e complesse equazioni differenziali a uso militare, più di ottanta laureate in Matematica furono arruolate nell'esercito degli Stati Uniti in sostituzione dei molti giovani americani che combattevano oltreoceano. Prepare, ingegnose, veloci e precise nell'esecuzione, furono assunte con la qualifica di “computer” termine che in inglese indicava persone, prevalentemente donne, dedite al calcolo, mentre i primi calcolatori furono chiamati



# Fino al 1 Maggio la magia e il fascino di "Messer Tulipano" a Pralormo

**S**ino a mercoledì 1° maggio al Castello di Pralormo è possibile visitare Messer Tulipano, uno degli eventi botanici più importanti a livello europeo. L'edizione del ventennale è stata inaugurata sabato 30 marzo in una tiepida giornata primaverile, alla presenza del pubblico delle grandi occasioni. Nei fine settimana alcuni gruppi storici in costume animano con la loro presenza la manifestazione, ricreando l'atmosfera ottocentesca e del primo Novecento in un maniero e in un parco abitati e frequentati da illustri esponenti della casata dei Beraudo di Pralormo, che dette al Piemonte sabauda e all'Italia unita illustri ambasciatori, senatori e generali.

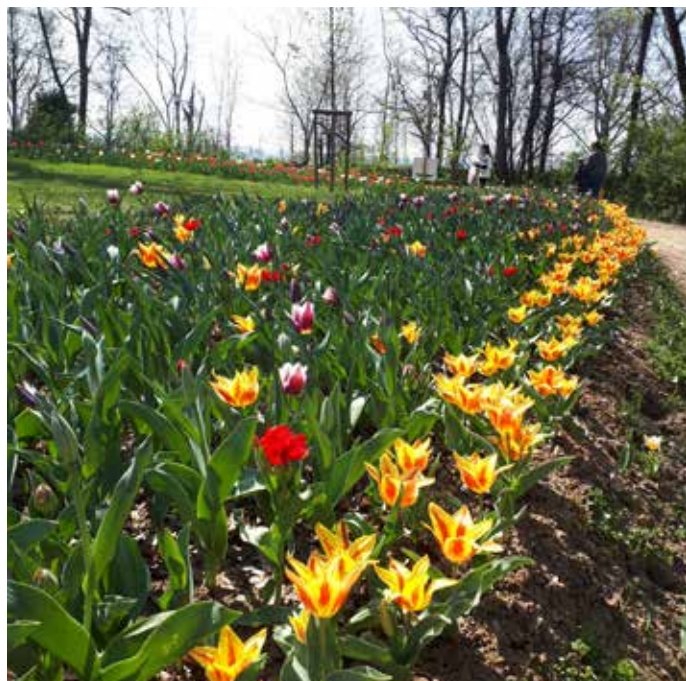


trodotte quest'anno: il gruppo dei "Viridiflora", caratterizzati da petali a tinta unita rosa, rossi o bianchi con una fiammatura di colore verde, come se le foglie proseguissero sui petali; il tulipano nero "Queen of night", protagonista di racconti incredibili, che evoca sempre fascino e mistero; il tulipano "Mata Hari" bianco screziato di rosa alto quasi 70 centimetri; il gruppo dei tulipani "Famiglietta" la cui particolarità è la fioritura a mazzetti, il "Pappagallo" dai petali movimentati; il "Pink impression", molto alto con grandi foglie e con un calice rosa all'esterno e rosso all'interno; lo "Shirley", che sboccia color avorio, si tinge di violetto sul bordo dei petali e infine diventa completamente viola. I tulipani che hanno il nome di compositori - Bach, Verdi, Chopin, Puccini, Mozart - sono ambientati nel Viale dei Musicisti, le cui musiche in sottofondo allietano la passeggiata nel parco.



Come avviene puntualmente dal 1999, nel parco del Castello di Pralormo il piantamento è stato rinnovato nelle varietà e nel progetto-colore. La manifestazione coinvolge l'intero complesso progettato nel XIX secolo dall'architetto di corte Xavier Kurten, artefice dei più importanti giardini delle residenze sabaude. Nei grandi prati sono state create aiuole dalle forme morbide e sinuose, progettate ponendo particolare attenzione a non alterare l'impianto storico e prospettico. Le aiuole dunque "serpeggiano" tra gli alberi secolari, mentre nel sottobosco occhieggiano ciuffi di muscari, di narcisi e di giacinti. Fra le varietà più particolari selezionate e in-

Particolare risalto è dato alla storia del tulipano che, originario dell'Asia centrale, divenne fiore amatissimo nel XV secolo in Turchia, tanto da diventare emblema della Dinastia Ottomana. L'Era del Tulipano fu infatti il fortunato periodo dell'Impero Ottomano caratterizzato da ricchezza e benessere. Per i turchi il tulipano era un talismano contro la cattiva sorte, veniva rappresentato su tessuti, ceramiche, gioielli ed era il protagonista delle fastose feste dei sultani.



Ad illustrare la storia del tulipano, nel parco è allestito un arco in stile turco con decorazioni tratte dal Palazzo di Topkapi ad Istanbul. L'arco introduce al "Viale dei Sultani", con varietà botaniche che testimoniano i primi tulipani presenti in Turchia fin dal XV secolo: Saxatilis, Sylvestris, Oculis Solis, i tulipani con petali a punta denominati Fiori di Giglio come i Ballerina, i Gavota e gli Elegant Lilies. A metà del XVI secolo grazie a Ogier Ghislain de Busbecq, ambasciatore di Re Ferdinando I alla corte di Solimano il Magnifico, il tulipano arrivò in Europa. In Olanda la straordinaria bellezza di questi fiori provocò la "tulipomania" o "febbre dei tulipani", una vera e propria follia che fece crescere smisuratamente il valore dei bulbi, che arrivarono a valere come un palazzo. La passione per il tulipano, raggiunto l'apice, iniziò ad incrinarsi causando nel 1637 il primo drammatico crollo della borsa di cui si abbia memoria. Un giardino di ispirazione olandese è allestito con muscari blu, tulipani bianchi con screziature rosa e giacinti. A completare il tutto le tulipaniere di porcellana bianca e blu

che ricordano le porcellane olandesi Delft. Infine è possibile ammirare lo studio del dottor Tulp, un salotto dedicato all'illustre medico Nicolaes Pierszn, ritratto da Rembrandt nel quadro "La lezione di anatomia del dottor Nicolas Tulp" nel 1632.

La passeggiata nel parco tra muscari, narcisi e tulipani dai mille colori ogni anno è resa più interessante da esposizioni a tema e allestimenti che illustrano l'argomento collaterale della mostra, "Il Tesoro Verde: i viaggi dei cacciatori di piante", che ripercorre la vita e la storia avventurosa dei cacciatori di piante, appassionati ed esperti botanici che affrontarono viaggi lunghi e pericolosi alla ricerca di specie botaniche sconosciute e rare da portare in Occidente per abbellire i giardini e per le loro proprietà farmaceutiche. Santi e peccatori, cavalieri di ventura, avventurieri, sovrani e ricchi aristocratici che diedero fondo ai loro patrimoni per finanziare spedizioni botaniche in terre ignote; ma anche giovani di umili origini che, nati in villaggi sperduti, percorsero terre sconosciute in lungo e in largo, accomunati dalla passione per l'avventura e per la ricerca che spesso diventò un'ossessione. Nel parco del castello di Pralormo si possono scoprire equipaggiamenti, modi di viaggiare, tecniche di trasporto dei cacciatori di piante, attrezzi nautici e modelli di velieri antichi conservati nel Museo Civico Navale di Carmagnola, che rievocano i viaggi avventurosi delle navi delle Compagnie delle Indie inglesi, olandesi e francesi.



Messer Tulipano è visitabile tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18, il sabato, la domenica e nei giorni festivi dalle 10 alle 19. Il biglietto d'ingresso intero costa 9 Euro; 7 Euro per i gruppi prenotati e le convenzioni, 5 per i bambini da 4 a 12 anni, gratuito fino a 4 anni.

*m.fa.*

# L'arte "Informale. Da Burri a Dubuffet, da Jorn a Fontana" al Castello di Miradolo dal 6 aprile al 14 luglio

**S**abato 6 aprile alle 15 un nuovo progetto espositivo prende avvio al Castello di Miradolo, a San Secondo di Pinerolo, dedicato al tema dell'informale nell'arte internazionale. La mostra "Informale. Da Burri a Dubuffet, da Jorn a Fontana" è presentata dalla Fondazione Cosso e curata da Francesco Poli. Il progetto artistico "Avant-dernière pensée" di Roberto Galimberti dedica alla mostra un'inedita installazione sonora. Inoltre la Fondazione Cosso e Avant-dernière pensée danno nuovamente vita all'allestimento didattico "Da un metro in giù", che ha accompagnato con grande successo le precedenti esposizioni. Fino al 14 luglio al Castello di Miradolo si possono ammirare oltre sessanta opere

dei grandi protagonisti dell'informale: sono dipinti, disegni e sculture che compongono un percorso suggestivo attraverso le riflessioni artistiche nate dopo il secondo conflitto mondiale, tra gli anni Cinquanta e gli anni Sessanta, quando gesto e materia divennero protagonisti di una nuova visione del mondo.

Il percorso espositivo si sviluppa in dodici sale, in cui sono esposte opere che documentano le ricerche informali in Europa, ma anche quelle dell'espressionismo astratto americano e giapponese. Per quanto riguarda il contesto europeo si va dai protagonisti attivi a Parigi, come Dubuffet, Fautrier, Mathieu, De Staël, Hartung, Van Velde, Tàpies, Vieira da Silva, agli esponenti del Grup-

po Cobra, come Jorn, Appel e Alechinsky, fino ai principali esponenti italiani, tra cui Fontana, Burri, Capogrossi, Vedova, Turcato, Moreni, Morlotti, Tancredi e Novelli. Un focus speciale è dedicato alla vitale scena artistica torinese degli anni Cinquanta e Sessanta attraverso la presentazione di opere di Spazzapan, Gribaudo, Gallizio, Merz, Garelli, Ruggeri, Galvano e Carol Rama. L'espressionismo astratto americano è ben rappresentato dai dipinti di Gorky, Hofmann, Tobey, Bluhm e Sam Francis. Di particolare interesse sono gli artisti informali giapponesi, dal maestro del Gutai Motonaga ad altri esponenti informali come Onishi, Imai, Domoto e Teshigahara, che il critico Michel Tapié aveva presentato in mostra a Torino.



## INFORMALE

Da Burri a Dubuffet, da Jorn a Fontana

Anteprima riservata alla Stampa

Mercoledì 3 Aprile 2019  
Ore 11

Castello di Miradolo  
Via Cardonata, 2  
San Secondo di Pinerolo (TO)

Ci auguriamo di poterLa incontrare.

R.S.V.P.  
0121 376545  
ufficiostampa@fondazionecosso.it





In occasione della mostra, *Avant-dernière pensée* propone al pubblico una riflessione musicale sul tema dell'informale, attraverso un'inedita installazione sonora che accompagna la visita. Le opere esposte trovano un ideale controcanto nelle armonie, nei suoni, nei rumori, nelle linee vocali e strumentali di tre autori che, tra gli anni Cinquanta e i primi anni Sessanta, hanno sperimentato, ciascuno con il proprio linguaggio, la materia sonora. Dialogano tra loro le esperienze musicali di Dubuffet, un'esplorazione curiosa delle possibilità della registrazione, Miles Davis in *"Kind of blue"*, uno dei dischi capitali nell'evoluzione del linguaggio del jazz, la voce di Cathy Berberian nelle *"Folk Songs"* di Luciano Berio, tra melodie antiche da ogni parte del mondo e sonorità nuove. L'allestimento *"Da un metro in giù"* è invece pensato per suggerire al pubblico differenti

prospettive di fruizione dell'opera d'arte e degli spazi museali, rivoluzionando la relazione con l'oggetto esposto e con il suo contesto. I visitatori di ogni età trovano spunti di approfondimento e di gioco e sono invitati ad adottare lo *"sguardo di un bambino"*: mettere alla prova i cinque sensi e liberare la curiosità. Integrano l'esperienza di scoperta una sala didattica e un piccolo libro con ulteriori giochi e approfondimenti che dialoga con l'allestimento ed è disponibile presso la biglietteria.

In occasione della mostra *"Informale"*. Da Burri a Dubuffet, da Jorn a Fontana è stato realizzato un catalogo, a cura di Francesco Poli e Paola Gribaud, edito da GLIORI Editori. I visitatori possono richiedere il servizio di audio-guida per la visita della mostra, realizzato con i contributi del curatore Francesco Poli. La mostra è visitabile fino a domenica 14

luglio, il venerdì, il sabato, la domenica e il lunedì dalle 10 alle 18,30. Gruppi e scuole possono effettuare le visite tutti i giorni su prenotazione al numero telefonico 0121-502761 o via mail all'indirizzo [prenotazioni@fondazionecosso.it](mailto:prenotazioni@fondazionecosso.it). Il biglietto intero costa 12 Euro, il ridotto gruppi e convenzionati 10 Euro, dai 6 ai 14 anni 5 Euro, gratuito per i bambini fino a 6 anni e i possessori della Carta Musei. Speciali tariffe sono previste per la visita della mostra abbinata a quella del parco.

*m.f.a.*

# Presentate ad Ivrea la Sacra Rappresentazione e l'edizione 2019 della Passione di Cristo

**S**ono state presentate sabato 30 marzo nella Sala Dorata del palazzo municipale la settima edizione della Sacra Rappresentazione di Ivrea e la quarta edizione della Passione di Cristo, ideate e organizzate dall'associazione "Il Diamante" con la direzione artistica di Davide Mindo e con il patrocinio della Città metropolitana. L'appuntamento è per la sera di sabato 13 aprile alle 20,30 con partenza da piazza Ferrando e percorso nelle vie del centro cittadino sino a piazza Castello, dove si rievcherà la crocefissione del Cristo. Anche quest'anno il numero di figuranti e associazioni coinvolte è in crescita rispetto alle edizioni precedenti: oltre 300 i figuranti in abito storico che daranno vita ad un evento che a partire dal 2016 ha trovato nel centro di Ivrea un palcoscenico naturale e suggestivo. Nel corso della

conferenza stampa sono stati inoltre presentati i personaggi e gli interpreti della Passione di Cristo e tutti coloro che ogni anno permettono con il loro operato dietro le quinte il corretto svolgimento della rappresentazione, che ha riportato in auge l'antica tradizione della città di Eporedia, in cui, a partire dall'anno Mille e sino alla prima metà dell'Ottocento si rievocava la Passione di Cristo con grande emozione e partecipazione da parte dei cittadini. Le cronache ottocentesche narrano ad esempio che il 13 aprile 1838 ad Ivrea si svolse la cerimonia della deposizione e sepoltura del corpo del Cristo, volgarmente detta "Cerimonia dell'Interro", che nel 2019 si ripeterà nei pressi del Castello, nello stesso luogo in cui 181 anni orsono avveniva la sepoltura della statua del Cristo. Al termine della conferenza stampa nell'androne del Mu-

nicipio di Ivrea è stata inaugurata la mostra fotografica "Le Suggestioni della Passione di Ivrea", che è visitabile tutti i giorni sino al 22 aprile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Gli scatti di Gianni Trezar, Nicola Frau e Renè Rojas delle tre edizioni precedenti sono affiancati al progetto delle stazioni della via Crucis ideato dal professor Antonio Frassà e da Davide Mindo, che ha portato alla realizzazione da parte degli studenti dell'Itis Camillo Olivetti di Ivrea di 14 pannelli raffiguranti le stazioni della Via Crucis e ispirati alle coloratissime vetrate presenti nelle antiche chiese di tutta Europa. L'idea di allestire una mostra fotografica era nata nel corso della scorsa edizione in occasione dal gemellaggio tra l'associazione "Il Diamante" e la Compagnia di teatro Popolare di Sordevolo, che vanta duecento anni di esperienza in tema di sacre rappresentazioni della Passione di Cristo. Collegata alla sacra rappresentazione eporediese è la presentazione dell'ultimo libro di Monsignor Luigi Bettazzi "Dio Mio... Perché mi hai abbandonato?", in programma sabato 6 aprile alle 9,30 nella sala diocesana di via Varmondo 9, a cura della Libreria San Paolo, dell'Azione Cattolica Italiana e dell'Ufficio Catechistico Diocesano.

*m.f.a.*



MAGGIORI INFORMAZIONI E DETTAGLI SULLA SACRA RAPPRESENTAZIONE DI IVREA SONO CONSULTABILI NEL SITO INTERNET [WWW.LAPASSIONEDICRISTO.COM](http://WWW.LAPASSIONEDICRISTO.COM)

# Domenica 14 aprile la Prima Giornata del Romanico in Piemonte

**U**n calendario ricco di eventi farà scoprire domenica 14 aprile abbazie, chiese e pievi romaniche diffuse in tutto il territorio piemontese: un patrimonio che caratterizza fortemente il patrimonio culturale regionale e capace di unire arte, storia e paesaggio.



La Regione Piemonte promuove nel secondo weekend di aprile la prima Giornata del Romanico, iniziativa che ha coinvolto la Città metropolitana di Torino, più di 80 Comuni, trenta associazioni, le Sovrintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino e per le Province



di Alessandria, Asti e Cuneo, la Consulta Regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici, numerose Aziende turistiche locali, Pro loco ed Ecomusei. Sarà una giornata per i viaggiatori dello spirito, per scoprire i luoghi dell'arte romanica, tra itinerari naturalistici, a piedi o cicloturistici, mostre, visite guidate, eventi e aperture straordinarie; un'esperienza unica tra chiese, abbazie e antiche pievi ricche di fascino e mistero.

Il fitto programma, reso possibile dalla forte partecipazione dei territori, si articola in più sezioni:

- aperture straordinarie di una trentina di beni, tra le colline del Torinese e il Monferrato, tra Canavese e valle del Ticino: un'occasione inedita per ammirare alcuni dei principali capolavori dell'arte Romanica in Piemonte, dai grandi complessi abbaziali alle piccole pievi di campagna

- visite guidate in oltre 60 chiese, abbazie, cappelle in tutta la

regione: dagli edifici legati alla Via Francigena tra Valle di Susa e Canavese al Romanico del Monferrato tra le province di Asti e Alessandria, dall'architettura medievale del Novarese alle abbazie del Cuneese. Tantissime opportunità per scoprire importanti beni culturali regionali - Sacra di San Michele, Abbazia di Staffarda, Abbazia di Novalesa, solo per citarne alcuni - e gioielli nascosti del patrimonio architettonico piemontese

- sette mostre pittoriche e fotografiche dedicate al Romanico in musei e all'interno di chiese e canoniche

- concerti e letture: ad Avigliana con il concerto "O fortuna" eseguito da un ensemble di strumenti antichi, nella chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgo Vecchio, ad Albugnano (Asti) dove è previsto un concerto d'archi all'Abbazia di Vezzolano, a Gravellona Toce (Verbania) con un reading musicale all'interno della chiesa di San Maurizio

- convegni: "Il paesaggio del Romanico" all'Abbazia di Santa Fede di Cavagnolo e "Le Colline del Romanico tra arte e biodiversità" all'Abbazia di Vezzolano, quest'ultimo sabato 13 aprile

- itinerari: a piedi, in bici o in bus, una ricca offerta di percorsi per scoprire i beni architettonici romanici e i panorami che li circondano, dal Canavese alla Valle Scrivia, dalle colline del Monferrato al Pinerolese.

*a.r.a.*

# Maratona Alpina di Val della Torre, una sfida alla fatica, al caldo e al freddo

È una gara in cui tutti sono vincitori, perché la prima e vera sfida è arrivare al traguardo, sopportando la fatica, il caldo o il freddo, a seconda della situazione meteorologica. Perché può capitare di correre sulla neve o essere "arrostiti" dal sole primaverile che in quota è forte. La sfida per la dodicesima edizione della Maratona Alpina di Val della Torre è lanciata e l'appuntamento è per domenica 14 aprile, con l'organizzazione curata dall'associazione Sportinsieme, in collaborazione con l'assessorato comunale allo sport e con il gruppo locale dell'ANA, i volontari AIB, il CAI, il Gruppo cinghialai del Ponte, la Pro Loco e la Croce Rossa.

L'evento è patrocinato dalla Città metropolitana e propone una corsa di 42 Km e 195 metri in montagna nell'anfiteatro montuoso che circonda Val della Torre, con 2.600 metri di dislivello positivo e quota massima ai 1601 metri del monte Arpone. Partenza e arrivo della maratona sono al palazzetto dello sport "Dottor



Umberto Barera" di via Givoletto 3 a Val della Torre, mentre la mezza maratona di 22 Km si conclude al Colle del Lys, dopo aver superato 1.550 metri di dislivello positivo e toccato la quota più alta ai 1.374 metri del Colle Lunella. La severità e la lunghezza del tracciato impongono agli organizzatori di dislocare cinque postazioni fisse per il controllo e il ristoro dei partecipanti e un servizio "scopa" per raccogliere chi si trovasse in difficoltà. Tutte le postazioni sono collegate via radio e alcune sono dotate di

rilevatori elettronici per il cronometraggio.

L'iscrizione alla maratona o alla mezza maratona costa 30 euro dal 1° aprile in avanti. La quota di iscrizione alla mezza maratona comprende il rientro dal Colle del Lys con mezzi dell'organizzazione. Possono iscriversi coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e siano in possesso del certificato medico agonistico in corso di validità. Ci si può iscrivere sul portale Internet [www.sportinsieme.net](http://www.sportinsieme.net) oppure su [www.wedosport.net](http://www.wedosport.net). L'iscrizione è possibile anche al palasport di Val della Torre in Via Givoletto 3, dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19.

Il ritrovo dei partecipanti alla maratona è fissato a partire dalle 6,30 di domenica 14 aprile, per la consegna dei pettorali, un briefing di illustrazione del percorso e delle modalità di svolgimento della manifestazione e per la punzonatura dei pettorali. La partenza avviene alle 8 con qualsiasi condizione meteo. È eventualmente l'organizzazione a modificare successivamente il percorso o a sospendere la manifestazione





per cause di forza maggiore o impercorribilità del tracciato. Il tempo massimo di percorrenza è di undici ore per la maratona e cinque per la mezza maratona. I partecipanti sono responsabili della scelta degli equipaggiamenti idonei in base alle proprie caratteristiche, al percorso e alle condizioni meteo. Le postazioni di controllo e ristoro forniscono bevande, ad eccezione di quelle del Colle del Lys per la mezza maratona e di Madonna della Bassa per la maratona, che offrono anche uno spuntino.

All'arrivo al palasport di Val della Torre un ristoro attende

i concorrenti. Al Colle del Lys viene allestito uno spogliatoio per i partecipanti alla mezza maratona, che possono inviare al traguardo le loro borse, chiuse e identificate, con indumenti o altro materiale. Lungo il tracciato sono dislocati punti di controllo, dove addetti dell'organizzazione monitorano il passaggio degli atleti. È obbligatorio transitare in prossimità dei punti di controllo andando al passo, senza correre e con il pettorale ben visibile posto o sulla gamba o sul petto. Spetta ai concorrenti accertarsi di essere stati registrati correttamente. In caso di mancata registrazione o mancato passaggio a un punto di controllo, viene applicata la squalifica. La rilevazione dei tempi è disponibile in tempo reale al punto di partenza al palasport di Val della Torre. Oltre ai premi al vincitore assoluto e ai primi tre classificati in campo maschile e in campo femminile, viene assegnato il Trofeo Paolo Da Via all'atleta che transita per primo al traguardo volante del Colle Lunella.

*m.f.a.*

PER SAPERNE DI PIÙ:  
[WWW.SPORTINSIEME.NET/MARATONE](http://WWW.SPORTINSIEME.NET/MARATONE)



# Torna Manualmente, il salone della creatività

**N**uove tecniche, incontri e workshop in programma nei tre giorni di “Manualmente”, la rassegna dedicata alla manualità creativa che giunge alla diciannovesima edizione e che vanta il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Il primo appuntamento dell'anno è in programma da venerdì 5 a domenica 7 aprile nel Padiglione 1 del Lingotto Fiere a Torino, in attesa dell'edizione autunnale prevista dal 19 al 22 settembre.

L'edizione primaverile è dedicata ai progetti per realizzate oggetti “handmade” e accessori adatti alla primavera e all'estate. La presenza di oltre 80 espositori, provenienti da tutta Italia e dall'estero, consente di trovare materiali per tutti i settori creativi e di conoscere le ultime mode e tendenze. Anche per l'edizione primaverile il programma di Manualmente prevede tanti appuntamenti tra corsi, workshop e dimostrazioni, tenuti dagli esperti delle arti creative manuali, per imparare a realizzare oggetti con tecniche come il cucito creativo, il crochet, il knit, il quilt, l'home decor e lo scrapbooking.

Tra gli ospiti più attesi Daniela Cerri dell'Officina nomade Fate le Fate, esperta di cucito e crochet dallo stile e dai colori inconfondibili, che quest'anno torna al Salone con lo stile Boho, declinato a 360 gradi. Grande ritorno al Salone, nel pomeriggio di venerdì 5 aprile, dei designers creativi, Fabio Quarantotto e Alessandro Estrella - ospiti dello stand “Le tre sfere” - per un autentico e unico knitting al maschile.



## LE NOVITÀ 2019

Quest'anno fanno il loro debutto la pirografia, la legatoria e la tessitura a tavoletta medioevale, tecniche che verranno presentate per la prima volta ai visitatori della rassegna. Al salone è possibile partecipare ai corsi di introduzione alle varie tecniche della pirografia, una particolare tecnica di incisione con il fuoco, dell'artista Anna Carla Troncia dell'associazione “Creare con Cuore”, per imparare a creare piccoli quadretti su supporti di legno.

Debutta quest'anno al salone Elisa Cosma che porta il suo mondo “di carta e di filo” e si definisce “rilegatrice di pagine ed emozioni”: a



Manualmente propone laboratori di legatoria artistica, per avvicinarsi alle basi di questa tecnica e per scoprire tecniche meno conosciute. Debutto anche per “MagliaMò” di Monica Maglia, che al Salone porta il suo nuovo metodo “Plastic Canvas”, ovvero l’arte di realizzare suggestivi oggetti, spesso tridimensionali, con l’uso di una tela di plastica, ago e filo.

Grazie alla presenza dell’associazione Emeluna, quest’anno a Manualmente si presenta la tessitura a tavoletta di tipo medioevale, una tecnica con una storia antichissima ed estesa in molti paesi del mondo, con la quale si ottengono colo-



rate ed elaborate passamanerie, cinture dal sapore antico, tracolle per borse e tanto altro ancora. L’associazione è nata grazie a Silvia e Paolo che condividono la comune passione per le epoche passate: entrambi sono rievocatori storici in ambito medioevale e si occupano di archeologia sperimentale.

Non può mancare la presenza del cibo e delle sue lavorazioni più creative: Food & Cake Design - Associazione Artisti Italiani nata dal sodalizio

artistico di Daniela Alborino, Adriana Rinaldi e Daniele Gabrielli - arriva al Salone con tantissimi workshop e dimostrazioni, proponendo tre intense giornate all’insegna del cake design, con corsi tenuti da alcune tra le più qualificate esperte del settore sui temi della Pasqua e della primavera. Sono in programma workshop, ma anche dimostrazioni gratuite, sulla decorazione di biscotti con varie tecniche, sul modelling e la realizzazione di fiori in porcellana fredda, sulla creazione di biscotti in pasta frolla, sulla decorazione di cupcakes. Non mancano i workshop dedicati ai bambini e un dolce contest per il pomeriggio di domenica 7 aprile da titolo “Il dolce di casa tua”, con importanti premi per i primi tre pasticceri (tutte le informazioni su [www.foodecakedesign.it](http://www.foodecakedesign.it)). A Manualmente uno spazio è dedicato all’Istituto di Moda Burgo di Milano, con una sede anche a Torino. Al Salone vengono presentati i corsi per stilisti di moda, fashion designer, modellista sartoriale, sartoria professionale, haute couture.

*GianCarlo Viani*

TUTTE LE INFORMAZIONI DETTAGLIATE SONO DISPONIBILI SUL SITO [WWW.MANUALMENTE.IT](http://WWW.MANUALMENTE.IT) E SU [FACEBOOK.COM/MANUALMENTEFIERA](https://www.facebook.com/manualmentefiera)  
LINGOTTO FIERE – PADIGLIONE 1 VIA NIZZA 280, TORINO  
ORARIO 9.30 – 18.30  
INGRESSO DA 6 A 8 EURO

# "Passito Reis", caccia al tesoro nelle terre dell'Erbaluce

**L**a Pro loco di Caluso e quelle di nove centri vicini ripropongono per domenica 14 aprile la caccia al tesoro automobilistica "Passito Reis", alla scoperta dei luoghi del Canavese, patrocinata dalla Città metropolitana.



Sarà una giornata dedicata al divertimento, alla risoluzione di indizi e alla conquista del tesoro, che vivrà un'anteprima sabato 13, con la serata enogastronomica organizzata dalle Pro loco del territorio nell'area mercatale di Caluso. Durante la giornata di domenica 14 è in programma la manifestazione "L'oro è in Campagna", che proporrà una fiera agricola, un raduno di trattori d'epoca, esibizioni di abilità nel manovrare i trattori, un torneo di braccio di ferro, il pranzo del contadino, giochi, balli e animazioni musicali country a cura delle associazioni SDDS e Country Street. Dalle 10 alle 18 le aziende agricole del territorio proporranno laboratori didattici. L'associazione Intaglio e Scultura Tradizione di Rivoli terrà dimostrazioni di intaglio del legno e scultura su pietra e creta. Le dimostrazioni degli antichi mestieri saranno curate dall'associazione "La Cà Granda", mentre l'associazione Arte Canavesana CAN ART proporrà dimostrazioni di intaglio del legno e lavorazione della ceramica. Completano il programma della giornata i "Giochi del tempo che fu" costruiti artigianalmente con il legno, i giochi da cortile organizzati dal gruppo storico Allodieri di Cuorgnè, il battesimo del cavaliere e uno spettacolo equestre dell'Erbaluce Riding Club, esibizioni equestri del gruppo "Fascino Nero" e della scuola di danza NTSD. La caccia al tesoro vedrà occu-

pati i soci e i volontari delle Pro Loco di Caluso, Barone, Candia, Cuceglio, Foglizzo, Mazzè, Montalenghe, Orio Canavese, San Giorgio Canavese e Strambino. I vari equipaggi, composti da un massimo di cinque persone, dovranno affrontare varie prove e scoprire vari indizi per arrivare al tesoro. Alle 17,30 di domenica 14, in chiusura della manifestazione "L'Oro è in campagna", si terrà la premiazione. Saranno assegnati un premio di consolazione ad ogni equipaggio non vincitore, 100 euro al terzo equipaggio in classifica, 200 al secondo e 300 all'equipaggio vincitore. I premi saranno buoni acquisto da spendere nei negozi calusiesi. L'iscrizione costa 40 euro per ogni equipaggio.

*m.fa.*



PER SAPERNE DI PIÙ SI PUÒ TELEFONARE AL NUMERO 346-3027783, VISITARE LA PAGINA FACEBOOK DELLA PRO LOCO CALUSO O IL SITO INTERNET [HTTP://PASSITOREIS.ALTERVISTA.ORG/](http://PASSITOREIS.ALTERVISTA.ORG/)



**9 APRILE 2019 ORE 17**

**FONDAZIONE LUIGI EINAUDI - TORINO**



**ESTER DE FORT  
GIUSEPPE RICUPERATI  
PAOLO SODDU**

**PRESENTANO**

**DARIA GABUSI**



**I BAMBINI DI SALO'**

**IL MINISTRO BIGGINI E LA SCUOLA ELEMENTARE NELLA RSI (1943-1945)**

SCHOLÉ, BRESCIA 2018

# Cercasi volontari per il Festival dell'innovazione e della scienza di Settimo

**A**nche quest'anno, in vista della settima edizione - che si terrà dal 12 al 19 ottobre - il Festival dell'Innovazione e della Scienza di Settimo Torinese è alla ricerca di volontari con la passione per la scienza, che abbiano voglia di vivere da protagonisti un grande evento di divulgazione scientifica. Il Festival, dopo avere negli anni elaborato temi come spazio, luce, robotica, chimica e salute, nel 2019 affronterà il tema del tempo nelle sue varie declinazioni: cambiamenti climatici, paradossi temporali, velocità, futuro della tecnologia, musica e altro ancora, con il principale obiettivo di divulgare la scienza in maniera semplice, divertente, coinvolgente, attraverso laboratori, incontri, caffè scientifici, spettacoli, mostre, allestimenti con la partecipazione di

ricercatori, innovatori, divulgatori, imprenditori, giornalisti e grandi ospiti. La collaborazione dei volontari sarà un contributo prezioso alla buona riuscita della rassegna.

Per candidarsi è necessario essere maggiorenni, compilare il modulo reperibile online ([bit.ly/2HVV0za](http://bit.ly/2HVV0za)) e inviarlo entro il 12 luglio all'indirizzo [eventi.archimede@fondazioneecm.it](mailto:eventi.archimede@fondazioneecm.it), specificando nell'oggetto "Volontario Festival 2019". I Volontari del Festival entreranno a far parte della grande famiglia de "La Casa di Archimede", l'associazione settemese che promuove attività culturali e di divulgazione scientifica.

Saranno quattro gli ambiti tra i quali è possibile scegliere in fase di candidatura: supporto al punto informativo e accoglienza relatori e pubblico; supporto alle attività didat-



**FESTIVAL  
DELL'INNOVAZIONE  
E DELLA SCIENZA**

tiche del FestivalScuole; supporto allo staff comunicazione con fotografie, post sui social media, interviste agli ospiti e al pubblico; supporto e accompagnamento nelle visite guidate agli exhibit.

*d.di.*



PER REPERIRE ULTERIORI INFORMAZIONI E SCARICARE IL MODULO DI ISCRIZIONE: [BIT.LY/2HVV0ZA](http://BIT.LY/2HVV0ZA)

# DIVENTA ANCHE TU

## *VOLONTARIO*

### DEL FESTIVAL dal 12 al 19 OTTOBRE

**Il Festival dell'Innovazione e della Scienza di  
Settimo Torinese cerca volontari!**

Entra a far parte della nostra squadra per vivere da protagonista un grande evento di divulgazione scientifica inviando la tua candidatura a [eventi.archimede@fondazione-ecm.it](mailto:eventi.archimede@fondazione-ecm.it)



**POTRAI DARCI UNA MANO PER**

**INFOPOINT, FESTIVAL SCUOLE  
REPORTER DEL FESTIVAL, ACCOMPAGNATORE EXHIBIT**

### NOI POSSIAMO DARTI

**T-SHIRT DEL FESTIVAL, 2 BIGLIETTI PER UNO  
SPETTACOLO AL TEATRO CIVICO GARYBALDI DEL  
CALENDARIO TEATRALE DI SANTIBRIGANTI, 2 BIGLIETTI  
PER UN CONCERTO ALLA SUONERIA, ACCESSO  
GARANTITO A TUTTI GLI EVENTI DEL FESTIVAL, BUONO  
PASTO, ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE**



**ISCRIZIONI APERTE A TUTTI I MAGGIORENNI  
FINO AL 12 LUGLIO 2019**



Per informazioni:  
[eventi.archimede@fondazione-ecm.it](mailto:eventi.archimede@fondazione-ecm.it)  
340.95.57.025



FESTIVAL  
DELL'INNOVAZIONE  
E DELLA SCIENZA



31° MOSTRA MERCATO REGIONALE

# ORTOFLORA & NATURA



Carmagnola

6-7 aprile 2019



Parco Cascina Vigna  
Ore 9.00 - 19.30

[www.comune.carmagnola.to.it](http://www.comune.carmagnola.to.it)

[www.ortofloraenatura.it](http://www.ortofloraenatura.it)

**INGRESSO GRATUITO**

Info: 334/3040338



Casalgrasso e  
Sant'Albano Stura



LA TUA BANCA

allecs - Art Grafiche - Carmagnola